

AMGAS SRL

Sede in CORSO ALCIDE DE GASPERI 320 - 70125 BARI (BA) Capitale sociale Euro 8.505.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	91.448	122.059
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	94.803	104.086
	<hr/>	<hr/>
	186.251	226.145
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	10.255	6.010
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	81.946	43.682
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	92.201	49.692
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	223.103	214.850
	<hr/>	<hr/>
	223.103	214.850



d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli	223.103	214.850
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	223.103	214.850
Totale immobilizzazioni	501.555	490.687

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	26.689.540	20.413.258
- oltre l'esercizio		
	26.689.540	20.413.258
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	405.812	78.933
- oltre l'esercizio		
	405.812	78.933
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	235.304	560.134
- oltre l'esercizio		
	235.304	560.134
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	2.807.177	2.588.510
- oltre l'esercizio		
	2.807.177	2.588.510
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	254.475	1.244.811
- oltre l'esercizio		
	254.475	1.244.811
	30.392.308	24.885.646

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	9.628.494	6.189.397
2) Assegni		860
3) Denaro e valori in cassa	24.467	10.216
	<u>9.652.961</u>	<u>6.200.473</u>

Totale attivo circolante 40.045.269 31.086.119

D) Ratei e risconti 60.660 51.382

Totale attivo 40.607.484 31.628.188

Stato patrimoniale passivo

31/12/2021 31/12/2020

A) Patrimonio netto

I. Capitale	8.505.000	8.505.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.798.983	1.711.905
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

- Riserva straordinaria
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
- Riserva azioni (quote) della società controllante
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Versamenti in conto capitale
- Versamenti a copertura perdite
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva per utili su cambi non realizzati
- Riserva da conguaglio utili in corso
- Varie altre riserve
 - Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
 - Fondi riserve in sospensione di imposta
 - Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...		(1)

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio	2.092.928	1.741.558
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	12.396.911	11.958.462
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri	502.707	472.707
----------	---------	---------

Totale fondi per rischi e oneri	502.707	472.707
--	----------------	----------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.120.171	1.043.868
--	------------------	------------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio		
5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) Acconti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	14.291.077	4.053.476
- oltre l'esercizio		
	14.291.077	4.053.476
8) Rappresentati da titoli di credito		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	5.874.431	7.936.244
- oltre l'esercizio		
	5.874.431	7.936.244
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	1.436.098	1.383.945
- oltre l'esercizio		
	1.436.098	1.383.945
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	134.636	119.015
- oltre l'esercizio		
	134.636	119.015
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	4.851.453	4.657.926
- oltre l'esercizio		
	4.851.453	4.657.926
Totale debiti	26.587.695	18.150.606
E) Ratei e risconti		2.545

Totale passivo	40.607.484	31.628.188
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.608.793	38.398.843
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	380.783	384.753
b) Contributi in conto esercizio		8.725
	<u>380.783</u>	<u>393.478</u>

Totale valore della produzione	51.989.576	38.792.321
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.475.627	18.289.330
7) Per servizi	14.502.805	13.850.666
8) Per godimento di beni di terzi	129.613	119.172
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.130.722	2.036.699
b) Oneri sociali	637.879	613.388
c) Trattamento di fine rapporto	171.919	138.243
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		36.741
	<u>2.940.520</u>	<u>2.825.071</u>

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.510	45.906
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.411	22.657
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.460.570	1.115.707
	<u>1.544.491</u>	<u>1.184.270</u>

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
--	--	--

12) Accantonamento per rischi	30.000	100.000
-------------------------------	--------	---------

13) Altri accantonamenti		
--------------------------	--	--

14) Oneri diversi di gestione	499.231	89.498
-------------------------------	---------	--------

Totale costi della produzione	49.122.287	36.458.007
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.867.289	2.334.314
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni**

da imprese controllate
da imprese collegate

da imprese controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 da imprese controllate
 da imprese collegate
 da controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) Proventi diversi dai precedenti
 da imprese controllate
 da imprese collegate
 da controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

	191.170	
	191.170	148.260
	191.170	148.260

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
 verso imprese collegate
 verso imprese controllanti
 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

	18.129	
	18.129	19.007
	18.129	19.007

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari **173.041** **129.253**

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
 c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
 d) di strumenti finanziari derivati
 e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

	8.252	680
	8.252	680

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie
 c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
 d) di strumenti finanziari derivati
 e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie **8.252** **680**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	3.048.582	2.464.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.174.321	921.048
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	(218.667)	(198.359)
imposte anticipate		
		(218.667)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(198.359)
		955.654
		722.689
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.092.928	1.741.558

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.092.928	1.741.558
Imposte sul reddito	955.654	722.689
Interessi passivi (interessi attivi)	(173.041)	(129.253)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.607)	
di cui immobilizzazioni materiali	(8.607)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.866.934	2.334.994
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		238.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	83.921	68.563

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(8.252)	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	75.668	306.806
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.942.603	2.641.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.276.282)	1.460.620
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.237.601	(1.368.859)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.277)	(29.274)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.545)	2.545
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.324.166)	2.056.300
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.625.331	2.121.332
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.567.934	4.763.132
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	173.041	129.253
(Imposte sul reddito pagate)	(662.380)	(722.689)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	106.303	(73.011)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(383.036)	(666.447)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.184.898	4.096.685
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(60.313)	(30.290)
(Investimenti)	(68.920)	(30.290)
Disinvestimenti	8.607	

Immobilizzazioni immateriali	(17.616)	(127.436)
(Investimenti)	(17.616)	(126.756)
Disinvestimenti		(680)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(77.929)	(157.726)
(B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1.654.479)	(2.608.047)
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.654.479)	(2.608.047)
(C)		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	3.452.490	1.330.912
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.189.397	4.821.044
Assegni	860	
Danaro e valori in cassa	10.216	48.517

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.200.473	4.869.561
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.628.494	6.189.397
Assegni		860
Danaro e valori in cassa	24.467	10.216
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.652.961	6.200.473
Di cui non liberamente utilizzabili		



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.092.928.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite principalmente dalla persistenza dell'emergenza pandemica da COVID-19 che ha rallentato significativamente i lavori di predisposizione della bozza di bilancio visti i numerosi casi di contagio che hanno coinvolto buona parte dell'area Amministrazione Finanza e Controllo.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale a cui ha affiancato, da alcuni anni, la vendita di energia elettrica, prevalentemente nel Comune di Bari ma con alcuni utenti finali anche nei comuni limitrofi.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

La Società è controllata da Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari. L'attività di Direzione ed il Coordinamento viene esercitata dal Comune di Bari.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

La società e gli organi Amministrativi hanno mantenuto, anche per il 2021, alta l'attenzione alla messa in sicurezza dell'azienda attraverso idonee misure di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori e dei terzi. Sebbene persistente tale situazione di forte incertezza non si segnalano in ogni caso effetti significativi dal punto di vista strettamente economico e finanziario.

Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività,

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio appena concluso sono in linea con quanto indicato nei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- si sono mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del C.C.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che l'ipotesi non ricorre.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano d'ammortamento è quello legalmente consentito in cinque anni.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31/12/1988 aggiornato con modificazione D.M. 17/11/1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e Macchinari: 20%
- Altri beni: 20%;
- Autovetture: 25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti sono esposte al valore di presunto realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti finanziari posseduti dalla società, iscritti fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (art. 2426 n.1).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.

Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel bilancio al 31 dicembre 2021, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai sensi del 2423 comma 4 e dell'OIC 15 in quanto gli effetti (fattore temporale ossia con scadenza superiore a 12 mesi e costi accessori, di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza) sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di simobilizzo.

I crediti sono riferiti ad una sola area geografica.

Rimanenze magazzino

La società non ha iscritto rimanenze al 31.12.2021.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

Debiti

Nel bilancio al 31 dicembre 2021, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Imposte differite ed anticipate

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite attive (anticipate), di competenza dell'esercizio 2021, sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Le imposte sono rappresentate nello stato patrimoniale nella voce "crediti per imposte anticipate" e nel conto economico sono esposte alla voce 22.b) "imposte sul reddito dell'esercizio, anticipate".

Riconoscimento ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle imposte direttamente connesse con la vendita di gas e di energia elettrica; le prestazioni dei servizi, secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare:

- i ricavi per vendita di gas ed energia elettrica sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta erogazione;
- i ricavi derivanti da conguagli attivi sono riconosciuti e contabilizzati al momento della effettiva fatturazione al cliente;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i costi derivanti da conguagli negativi sono riconosciuti e contabilizzati al momento della effettiva fatturazione al cliente;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
186.251	226.145	(39.894)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	15.275		724.057				131.376	870.708
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.275		601.998				27.290	644.563
Svalutazioni								

Valore di bilancio			122.059				104.086	226.145
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			4.200				17.339	21.539
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			34.811				22.699	57.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni							(3.923)	3.922
Totale variazioni			30.611				(9.283)	21.328
Valore di fine esercizio								
Costo	15.275		728.257				148.715	892.247
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.275		636.809				53.912	705.996
Svalutazioni								
Valore di bilancio			91.448				94.803	186.251

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

DIRITTI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO	2021	2020
Software	728.257,00 €	724.057,00 €
F.do Amm. Software	- 636.809,00 €	- 601.998,00 €
TOTALE DIRITTI BREVETTO E OPERE DELL'INGEGNO	91.448,00 €	122.059,00 €

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2021	2020
Lavori sede legale	148.715,00 €	131.376,00 €
F.do Amm. Lavori sede legale	- 53.912,00 €	- 27.290,00 €
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	94.803,00 €	104.086,00 €

L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 17.339 è da attribuirsi nella totalità a lavori eseguiti presso la sede.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
92.201	49.692	42.509

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		201.070		422.525		623.595
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		195.060		378.843		573.903
Svalutazioni						
Valore di bilancio		6.010		43.682		49.692
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni		6.493		62.429		68.921
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(32.474)		(32.474)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		2.248		24.163		26.411
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		4.245		5.792		10.037
Valore di fine esercizio						
Costo		207.563		452.478		660.041
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		197.308		370.532		567.840
Svalutazioni						
Valore di bilancio		10.255		81.946		92.201

IMPIANTO E MACCHINARI	2021	2020
Impianto remi	23.482,00 €	23.482,00 €
Altri impianti eversibili	17.329,00 €	17.329,00 €
Impianto videosorveglianza	3.155,00 €	3.155,00 €
Rete aziendale mobile	7.196,00 €	7.196,00 €
Attrezzatura varia	820,00 €	820,00 €
Altri impianti e attrezzature	75.529,00 €	75.528,00 €
Impianti di condizionamento	78.307,00 €	71.815,00 €
Impianto telefonico	1.745,00 €	1.745,00 €

F.do Amm. Impianti e macchinari	- 119.711,00 €	- 119.711,00 €
F.do Amm. Impianti di condizionamento	- 69.273,00 €	- 67.551,00 €
F.do Amm. Impianto telefonico	- 8.324,00 €	- 7.798,00 €
TOTALE IMPIANTO E MACCHINARI	- 10.255,00 €	- 6.010,00 €

Si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni Impianti e Macchinari pari ad Euro 4.245 è sostanzialmente attribuibile ad investimenti in impianti di condizionamento per euro 6.493 al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

ALTRI BENI	2021	2020
Macchine elettroniche d'ufficio	7.281,00 €	7.281,00 €
Mobili e narredi	201.870,00 €	201.870,00 €
Dotazioni hardware	106.576,00 €	105.778,00 €
Automezzi/autoveicoli e simili	19.028,00 €	51.502,00 €
Beni inferiori a 516,46 €	21.391,00 €	15.473,00 €
Altri beni materiali	4.121,00 €	4.121,00 €
Stand fiera del levante	22.500,00 €	22.500,00 €
Altri beni di varia natura	69.711,00 €	14.000,00 €
F.do Amm. Macchine elettroniche d'ufficio	- 7.281,00 €	- 7.281,00 €
F.do Amm. Mobili e narredi	- 188.733,00 €	- 184.846,00 €
F.do Amm. Dotazioni hardware	- 99.745,00 €	- 92.930,00 €
F.do Amm. Automezzi/autoveicoli e simili	- 23.009,00 €	- 14.423,00 €
F.do Amm. Altri beni materiali	- 11.450,00 €	- 43.925,00 €
F.do Amm. Stand fiera del levante	- 22.500,00 €	- 22.500,00 €
F.do Amm. Altri beni di varia natura	- 17.814,00 €	- 12.938,00 €
TOTALE ALTRI BENI	81.946,00 €	43.682,00 €

L'incremento delle immobilizzazioni di Altri beni è sostanzialmente attribuibile all'acquisto di dotazioni hardware per euro 798,00 , all'acquisto di altri beni inferiori ai 516,46 per Euro 5.918 e all'acquisto di altri beni di varia natura per euro 55.711, parzialmente ridotti dall'ammortamento dell'esercizio e dal decremento delle voce Automezzi/motoveicoli per euro 32.474 dovuta alla vendita di numero tre autovetture.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
223.103	214.850	8.253

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio			214.850			214.850
Variazioni nell'esercizio			8.253			8.253
Valore di fine esercizio			223.103			223.103
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio			223.103			223.103
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Il credito immobilizzato verso impresa controllante è relativo alla quota parte di propria pertinenza, di una polizza assicurativa sul TFR, stipulata con Assitalia nell'anno 2000, dalla controllante RETE GAS BARI AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA relativa ai dipendenti, ora in forza all'Amgas S.r.l. e al momento della stipula in forza alla società RETE GAS BARI AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA.

L'incremento è dovuto all'effetto della rivalutazione della polizza; tale importo è stato appostato in bilancio nella voce di 18B (rettifiche di valore di attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia			223.103			223.103
Totale			223.103			223.103

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese		
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti	223.103	
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.392.308	24.885.646	5.506.662

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.413.258	6.276.282	26.689.540	26.689.540		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.933	326.879	405.812	405.812		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560.134	(324.830)	235.304	235.304		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.588.510	218.667	2.807.177	2.807.177		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.244.811	(990.336)	254.475	254.475		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.885.646	5.506.662	30.392.308	27.585.131		

Crediti Verso clienti	2021	2020
Crediti Verso Clienti	22.419.712,00 €	22.291.735,00 €
Fatture da emettere	16.051.265,00 €	8.904.185,00 €
Note di credito da emettere	- 146.692,00 €	- 53.511,00 €
Acconti da clienti		- 2.299,00 €
F.do rischi su crediti	- 11.634.745,00 €	- 10.726.852,00 €
TOTALE C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI	26.689.540,00 €	20.413.258,00 €

Le fatture da emettere risultano integralmente emesse nell'anno 2022, mentre le note credito da emettere sono state emesse parzialmente.

	F.do scal' ex art. 2426 Codice Civile	F.do scal' ex art. 106 DPR 917/1986
SALDO AL 31/12/2020	10.726.852,00 €	195.812,00 €
utilizzo esercizio	- 552.677,00 €	- 195.812,00 €
Accantonamento esercizio	1.460.570,00 €	192.901,00 €
SALDO AL 31/12/2021	11.634.745,00 €	192.901,00 €

Nell'esercizio 2021 si è proceduto ad un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti pari ad euro 1.460.570 effettuato prudenzialmente ai sensi dell'art. 2426 c.c. a fronte del rischio di inesigibilità, rispettando i parametri adottati per la determinazione del fondo svalutazione crediti nel precedente esercizio confermando, inoltre, il criterio di stima applicato a livello di portafoglio e secondo classi di scaduto, nel rispetto del principio contabile OIC 15.

La politica di svalutazione è stata effettuata in prima analisi in relazione agli indici di anzianità, per cui si è deciso di svalutare tutti quei crediti in essere originati fino a tutto il 2015 per un importo pari ad euro 6.798.766. Per gli anni a seguire, dal 2016 al 2021, dopo un'accurata verifica dell'andamento degli incassi dei vari anni si è potuto confermare che, mediamente, nel primo esercizio in cui si genera il credito si incassa il 90% del suo ammontare, nel secondo esercizio si incassa un ulteriore 5% fino ad arrivare dopo cinque/sei anni alle percentuali molto prossime al 100%. Pertanto, nella stima del fondo svalutazione crediti a livello di portafoglio si è ritenuto dover continuare ad applicare al volume d'affari complessivamente registrati nel periodo 2016/2021, la percentuale media dei crediti non incassati, corretta per tener conto della congiuntura corrente. In altri termini tenuto conto delle perdite medie storicamente rilevate, corrette in relazione alla particolare congiuntura economica, si è stimata che la perdita sui crediti si potrebbe attestare fra lo 0,5 e 1,00% del credito originario, e pertanto, si è ritenuto congruo e prudentiale continuare ad accantonare l'importo di euro 2.895.978, ricavato applicando la percentuale media dello 0,75% del credito originario (volume d'affari) per tutti gli anni dal 2016 al 2021 ($386.130.470 \times 0,75\%$). Tutti i crediti residui relativi agli esercizi 2015 e precedenti sono stati interamente svalutati (euro 6.798.766).

Inoltre sono stati ulteriormente svalutati di euro 190.000,00 i crediti relativi a singole posizioni creditorie già svalutate per un importo di euro 1.750.000,00. In particolare per una posizione creditoria si è proceduto alla svalutazione totale del credito a seguito di apertura della procedura fallimentare. In relazione a tanto l'importo complessivo delle svalutazioni dei crediti relative a singole posizioni creditorie ammonta ad euro 1.940.000,00.

Si segnala che il fondo è stato ridotto per un importo pari ad euro 552.677, per effetto dello stralcio dei crediti risultati inesigibili pari a euro 411.793 e a seguito degli incassi relativi a posizioni attive precedentemente

svalutate per un importo pari a euro 140.884 rilevato quale sopravvenienza attiva non tassabile. Per lo stralcio dei crediti inesigibili quanto ad euro 195.812 è stato utilizzato il fondo già dedotto ex art. 106 del DPR 917/1986, per la parte residua pari ad euro 215.891 risultando da elementi certi e precisi così come previsto dall'art. 101 comma 5 del DPR 917/1986 si procederà con una variazione in diminuzione in sede determinazione delle imposte di competenza.

I crediti verso imprese controllanti sono così rappresentati:

Credito verso imprese controllanti	2021	2020
Crediti verso Rete Gas Bari Azienda Municipale del Gas Spa	107.053,00 €	12.471,00 €
Crediti verso Rete Gas Bari Azienda Municipale del Gas Spa per fatture da emettere	24.827,00 €	-
Crediti verso Rete Gas Bari Azienda Municipale del Gas Spa per compensazioni	149.914,00 €	-
Crediti Verso il Comune di Bari	91.410,00 €	44.420,00 €
Crediti Verso il Comune di Bari per fatture da emettere	32.608,00 €	22.042,00 €
TOTALE Crediti verso imprese controllanti	405.812,00 €	78.933,00 €

I crediti tributari sono rappresentati dai crediti verso l'erario. Tali poste sono rappresentate da:

Crediti tributari	2021	2020
Crediti verso erario per UTF	-	229.640,00 €
Crediti imposta	-	6.458,00 €
Crediti per acconti IRES	-	-
Crediti per IRES	-	80.784,00 €
Crediti per IRAP	-	87.021,00 €
Crediti per IVA	66.610,00 €	
Crediti per Erario UTF energia	1.147,00 €	1.577,00 €
Crediti verso Erario per Add. Com	27.315,00 €	27.315,00 €
Credito imposta da 770	901,00 €	901,00 €
Bonus Renzi DL 66/2014	-	3.915,00 €
Crediti verso erario per Imp. Sost. UTF	-	-
Crediti per anticipi TFR	15.018,00 €	15.017,00 €
Crediti verso Erario per imposta sostitutiva TFR	-	108,00 €

Crediti per erario add.REG. Gas	113.992,00 €	96.947,00 €
Crediti per erario add.REG. imp.di consumo metano	10.321,00 €	10.451,00 €
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	235.304,00 €	560.134,00 €

La riduzione della voce crediti tributari è riconducibile in particolare all'utilizzo in compensazione dei crediti maturati al 31.12.2020.

Crediti per Imposte Anticipate

I Crediti per Imposte Anticipate (limitatamente all'imposta Ires), pari ad Euro 2.807.177 hanno subito:

- un decremento in conseguenza del pagamento del premio di risultato riferito all'anno 2020 e all'utilizzo del Fondo di accantonamento a titolo di svalutazione crediti deducibile;
- un incremento in conseguenza del premio di risultato accantonato nel 2021 e da pagarsi nel 2022;
- un incremento derivante dall'accantonamento svalutazione crediti anno 2021 per la parte indeducibile.

I crediti sono stati stanziati in virtù della discrasia, correlata all'applicazione del principio di competenza tra il criterio civilistico (per la redazione del bilancio) e quello fiscale (per la determinazione del carico delle imposte).

La voce in oggetto è riconducibile allo stanziamento di imposte anticipate a seguito dell'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti e dall'accantonamento del Premio di risultato.

In dettaglio:

2021	
Credito per imposte anticipate 2020	2.588.510,00 €
Storno pagamento premio di risultato 2020	- 61.061,00 €
Storno Accantonamento svalutazione crediti anni preced. Deducibile	- 85.648,00 €
Accantonamento per premio di risultato non pagato	61.135,00 €
Accantonamento svalutazione crediti indeducibile	304.241,00 €
TOTALE	2.807.177,00 €

La società rispetta le previsioni di ragionevole certezza di avere le capacità ed i presupposti per conseguire ancora redditi negli esercizi futuri, e pertanto, di riversare ciclicamente nei successivi periodi sociali le differenze temporanee di imposta deducibili rispetto ad ogni esercizio di riferimento.

I crediti verso altri sono pari a € 254.475 e sono rappresentati dalle seguenti voci:

Crediti verso altri	2021	2020
Crediti per cauzioni	181.314,00 €	860.230,00 €
Anticipi a fornitori	-	3.085,00 €
Prestiti al personale dipendente	11.834,00 €	32.834,00 €
Crediti diversi	-	347.081,00 €
Altri crediti	948,00 €	1.581,00 €
Bonus EE integrazione Q4/2021	11.969,00 €	-
Bonus GAS integrazione Q4/2021	47.177,00 €	-
Indennizzi attivi per mancata lettura	1.233,00 €	-
TOTALE Crediti verso altri	254.475,00 €	1.244.811,00 €

Non risultano in essere crediti di durata superiore ai 5 anni.

La riduzione della voce è dovuta al rimborso nel 2021 della cauzione di € 686.064, versata a favore della Regione Puglia-Agenzia delle Dogane, a titolo di garanzia dell'addizionale regionale, e alla contabilizzazione del rimborso riconosciuto da CSEA in merito ad importi riguardanti la rideterminazione del fattore K relativi ad anni precedenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	26.689.540			405.812	
Totale	26.689.540			252.405	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	235.304	2.807.177	254.475	30.392.308

Totale	235.304	2.807.177	254.475	30.392.308
--------	---------	-----------	---------	------------

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.652.961	6.200.473	3.452.488

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.189.397	3.439.097	9.628.494
Assegni	860	(860)	
Denaro e altri valori in cassa	10.216	14.251	24.468
Totale disponibilità liquide	6.200.473	3.452.488	9.652.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide consistenti in Depositi bancari sono così suddivise:

Depositi bancari e postali	2021	2020
Depositi bancari	8.736.980,00 €	5.379.579,00 €
Depositi postali	891.514,00 €	809.818,00 €
TOTALE Depositi bancari e postali	9.628.494,00 €	6.189.397,00 €

Le disponibilità liquide consistenti in denaro e valori in cassa sono suddivise come riportato di seguito. Si precisa che il denaro in cassa si riferisce agli incassi relativi a bollette percepiti negli ultimi giorni dell'esercizio e non ancora versati presso gli Istituti di credito.

Denaro e valori in cassa	2021	2020
Cassa sportello	1.440,00 €	1.440,00 €
Carta di credito prepagata APULIA	1.425,00 €	84,00 €

Valori bollati	408,00 €	.432,00 €
Denaro e valori in cassa	21.194,00 €	8.260,00 €
Assegni	-	860,00 €
TOTALE Denaro e valori in cassa	24.467,00 €	11.076,00 €

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.660	51.382	9.278

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		51.382	51.382
Variazione nell'esercizio		9.278	9.277
Valore di fine esercizio		60.660	60.660

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

RISCONTI	2021
Manutenzioni	3.854,00 €
Oneri bancari	21,00 €
Noleggio autovetture	6.355,00 €
Abbonamenti	1.640,00 €
Altri servizi	48,00 €
Assicurazioni	29.723,00 €
Spese propaganda	15.570,00 €
Costi licenza software	1.440,00 €

Canoni vari	1.342,00 €
Spese amministrative varie	567,00 €
Omaggi clienti	100,00 €
TOTALE	60.660,00 €

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.396.911	11.958.462	438.449

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.505.000							8.505.000
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	1.711.905		87.078					1.798.983
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	(1)		1					
Utile (perdita) dell'esercizio	1.741.558		(1.741.558)				2.092.928	2.092.928
Totale patrimonio netto	11.958.462		(1.654.479)				2.092.928	12.396.911

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	8.505.000	8.505.000
Riserva legale	1.798.983	1.711.905

Altre Riserve		
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	2.092.928	1.741.558
Totale patrimonio netto	12.396.911	11.958.462
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Le movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio riguardano la distribuzione di dividendi a favore della società controllante per euro 1.654.479.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.505.000		B			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	1.798.983		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Totale	10.303.983					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.505.000	1.574.640	(1)	2.745.312	12.824.951

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		137.265		(2.745.312)	(2.608.047)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.741.558	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.505.000	1.711.905	(1)	1.741.558	11.958.462
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		87.078	1	(1.741.558)	(1.654.479)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.092.928	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.505.000	1.798.983		2.092.928	12.396.911

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
502.707	472.707	30.000

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				472.707	472.707
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				30.000	30.000
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio				502.707	502.707

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo Rischi ed oneri pari a Euro 502.707 è costituito:

- dall'accantonamento di Euro 126.919 relativo ad una cartella esattoriale ricevuta dalla società in data 15 febbraio 2013 e relativa a sanzione erogata per la violazione della disposizione normativa di cui all' art. 1 comma 58 della L. 662/1996, riguardante il presidente del Collegio Sindacale per il periodo dal 2007 al 2010. La cartella esattoriale, non risulta essere esecutiva a seguito della disposizione giudiziaria del 23/07/2013 di sospensione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, emessa dall'Agenzia dell'Entrate, ed avente ad oggetto le sanzioni amministrative di cui alla predetta cartella esattoriale;
- dall'accantonamento di Euro 45.788 relativo ad un ricorso per l'avviso di pagamento 2016-10237 per sanzioni per ritardato pagamento di accise; nell'anno 2017 è stata emessa sentenza di rigetto e pertanto si è proceduti ad impugnare la sentenza presso la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 2832/4/2019, depositata il 23.10.2019, ha parzialmente accolto l'appello della società, riducendo notevolmente la pretesa sanzionatoria. In particolare, con l'avviso in oggetto, l'Agenzia delle Dogane di Bari, a fronte di un ritardato pagamento da parte della società, di soli 2 giorni, dell'accisa sul gas naturale uso combustione, relativo alla rata di acconto di dicembre 2011, ha liquidato, nei confronti della società, un'indennità di mora in misura pari ad Euro 22.926,92 e ha irrogato una sanzione pari a Euro 22.861,49. La Commissione Tributaria Regionale della Puglia, con sentenza n. 2832/4/2019, ha dichiarato l'illegittimità della sanzione irrogata, riconoscendo la validità della sola indennità di mora. Il contenzioso sarà definito in Cassazione; poiché l'Agenzia delle Dogane, ha impugnato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale. Ad oggi tale controversia è in attesa di fissazione di udienza;
- dall'accantonamento di Euro 230.000 relativo a contenziosi di lavoro in essere alla data di chiusura dell'esercizio; si precisa che alla data del 31.12.2020 era già stato effettuato l'accantonamento di Euro 200.000;
- dall'accantonamento di Euro 100.000, effettuato nel 2019, relativo alle spese legali secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 31. Si precisa che le suddette spese si riferiscono a onorari maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturati dai legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.120.171	1.043.868	76.303

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.043.868
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.319
Utilizzo nell'esercizio	(22.016)
Altre variazioni	
Totale variazioni	76.303
Valore di fine esercizio	1.120.171

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La Voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" pari a Euro 1.120.171 si riferisce al valore del Fondo Trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. L'utilizzo del fondo si riferisce ad anticipi richiesti da due dipendenti pari ad Euro 22.016. L'incremento pari a Euro 98.319 riguarda la quota accantonata di competenza dell'esercizio appena concluso al netto dell'imposta sostitutiva versata. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
26.587.695	18.150.606	8.437.089

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.053.476	10.237.601	14.291.077	14.291.077		
Debiti verso controllanti	7.936.244	(2.061.813)	5.874.431	5.874.431		
Debiti tributari	1.383.945	52.153	1.436.098	1.436.098		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.015	15.621	134.636	134.636		
Altri debiti	4.657.926	193.527	4.851.453	4.851.453		
Totale debiti	18.150.606	8.437.089	26.587.695	26.587.695		

I debiti verso fornitori iscritti in bilancio pari a Euro 14.291.077 sono tutti da corrispondersi entro l'esercizio successivo e si dividono in:

Debiti verso fornitori	2021	2020
Debito verso fornitori	1.382.757,00 €	3.393.398,00 €
Fatture da ricevere	13.038.319,00 €	1.916.789,00 €
Note di credito da ricevere	- 129.999,00 €	- 1.256.711,00 €
TOTALE Debiti verso fornitori	14.291.077,00 €	4.053.476,00 €

L'aumento della voce è determinato da un incremento del valore della voce fatture da ricevere.

Alla data del presente documento, le fatture da ricevere pari ad Euro 13.038.319 sono state parzialmente ricevute.

Le note di credito da ricevere sono state ricevute integralmente alla data della redazione del presente documento.

I Debiti verso Controllante pari ad Euro 5.874.431 sono così costituiti:

Debiti verso Controllante	2021	2020
Debiti Rete gas Bari Amgas spa	5.804.796,00 €	8.174.669,00 €
Debiti verso il Comune di Bari	73.772,00 €	73.772,00 €
Note credito da ricevere Rete gas Bari Amgas spa		
Rete Gas Bari Amags Spa	- 4.137,00 €	- 312.197,00 €

TOTALE Debiti verso Controllante	5.874.431,00 €	7.936.244,00 €
---	-----------------------	-----------------------

Il debito verso il Comune di Bari si riferisce agli affitti maturati fino all'anno 2016 relativamente all'utilizzo delle agenzie commerciali dislocate presso i municipi.

Il debito verso la Società controllante ReteGas Bari è riferibile al servizio di vettoriamento del gas naturale ai punti di riconsegna.

Alla data del presente documento le note credito da ricevere dalla Società controllante ReteGas Bari - Azienda Municipale Gas Spa pari a Euro 4.137 risultano pervenute integralmente.

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 1.436.098 comprende le seguenti voci:

Debiti tributari	2021	2020
IRES C/DEBITO	143.603,00 €	-
IRAP/DEBITO	41.976,00 €	-
Debiti per Iva	75.330,00 €	41.763,00 €
Imposta sost.rival.TFR	5.312,00 €	-
Bonus Renzi DL 66/2014	3.130,00 €	-
Debiti verso erario per rit.lav.autonomi	1.252,00 €	5.233,00 €
Debiti verso erario per rit.lav.dipendenti	64.265,00 €	65.077,00 €
Debiti verso erario per UTF energia	158.135,00 €	5.936,00 €
Debiti per add.reg.metano	178.340,00 €	239.544,00 €
Debiti verso erario per UTF accise gas	764.755,00 €	1.026.392,00 €
TOTALE Debiti tributari	1.436.098,00 €	1.383.945,00 €

I debiti verso gli istituti di Previdenza e Sicurezza sociale si riferiscono ai contributi da versare per i dipendenti pari ad Euro 134.636 e sono così suddivisi:

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza	2021	2020
Trattenute Pegaso	23.943,00 €	23.963,00 €
Trattenute Previdai	4.246,00 €	4.407,00 €
Debiti verso Inpdap	12.785,00 €	12.723,00 €
Debiti verso Inps	88.866,00 €	75.862,00 €

Debiti verso Inps Co.Co.Co.	4.035,00 €	1.490,00 €
Debiti verso Mediolanum	-	138,00 €
Debiti verso Inail	151,00 €	-
Debito Verso Credem	610,00 €	432,00 €
TOTALE Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza	134.636,00 €	119.015,00 €

La voce altri debiti pari a Euro 4.851.452 è composta dalle seguenti voci:

Altri Debiti	2021	2020
Bonus Gas	425.592,00 €	303.928,00 €
Bonus Energia	42.986,00 €	5.274,00 €
Debiti per cessione del quinto	2.060,00 €	2.115,00 €
Debiti diversi	295.274,00 €	257.739,00 €
Debiti verso sindacati	5.568,00 €	-
Quota CRAL aziendale	392,00 €	196,00 €
Canone Rai	68.247,00 €	54.016,00 €
Debiti per depositi cauzionali GAS	3.782.854,00 €	3.894.436,00 €
Debiti per depositi cauzionali Energia	226.096,00 €	138.236,00 €
Debiti per cauzioni	2.384,00 €	1.986,00 €
TOTALE Altri debiti	4.851.453,00 €	4.657.926,00 €

Non risultano in essere debiti di durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
-----------------	--------------	---------------------------	-------------------------------------	---------------------	---------------------------------	---------	------------------------	---

Italia							13.949.810	
Svizzera							341.267	
Totale							14.291.077	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			5.874.431		1.436.098	134.636	4.851.453	26.246.428
Svizzera								341.267
Totale			5.874.431		1.436.098	134.636	4.851.453	26.587.695

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					14.291.077	14.291.077
Debiti verso controllanti					5.874.431	5.874.431
Debiti tributari					1.436.098	1.436.098
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					134.636	134.636
Altri debiti					4.851.453	4.851.453
Totale debiti					26.587.695	26.587.695

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.545	(2.545)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.545		2.545
Variazione nell'esercizio	(2.545)		(2.545)
Valore di fine esercizio			

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
51.989.576	38.792.321	13.197.255

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.608.793	38.398.843	13.209.950
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	380.783	393.478	(12.695)
Totale	51.989.576	38.792.321	13.197.255

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile civilistico ante imposte di Euro 3.048.582 sul quale gravano imposte per un importo complessivo pari a Euro 955.654 del quale Euro 211.671 per imposta IRAP, euro 962.650 per imposta IRES, ridotte per l'effetto delle imposte differite per Euro 218.667 determinando un risultato finale positivo pari a Euro 2.092.928.

I Ricavi e i Costi sono imputati in bilancio secondo il principio della inerenza e competenza temporale anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico è stato redatto secondo corretti criteri di competenza e risulta di per sé dettagliato sia per quanto riguarda i costi che per quanto riguarda i ricavi. L'incremento del fatturato con un aumento del 34% pari in valore assoluto ad euro 13.209.950, rispetto all'esercizio precedente, è stato determinato

principalmente da un aumento dei volumi di gas ed energia elettrica venduti trainato da incrementi sul piano dei tariffari conseguente all'aumento dei prezzi delle materie prime sul mercato globale.

La voce "Altri Ricavi", pari ad Euro 380.783 è così composta:

- " Euro 200 Sconti, ribassi e abbuoni attivi;
- " Euro 47.920 dalle Assicurazioni Clienti Finali;
- " Euro 140.884 da Sopravvenienze Attive non tassabili;
- " Euro 84.514 Sopravvenienze Attive;
- " Euro 92.832 da Altri ricavi e proventi;
- " Euro 5.137 Recupero da clienti per distribuzione;
- " Euro 416 Arrotondamenti attivi;
- " Euro 8.607 Plusvalenze;
- " Euro 273 Rettifiche anni precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione ricavi	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Vendita Gas naturale	41.027.823,00 €	32.033.607,00 €
Vendita Energia elettrica	6.662.917,00 €	2.671.077,00 €
Quote fisse misuratore Gas	3.593.196,00 €	3.422.076,00 €
Altri ricavi accessori	324.857,00 €	272.083,00 €
Totale	51.608.793,00 €	38.398.843,00 €

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente

Italia	51.608.793
Totale	51.608.793

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
49.122.287	36.458.007	12.664.280

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	29.475.627	18.289.330	11.186.297
Servizi	14.502.805	13.850.666	652.139
Godimento di beni di terzi	129.613	119.172	10.441
Salari e stipendi	2.130.722	2.036.699	94.023
Oneri sociali	637.879	613.388	24.491
Trattamento di fine rapporto	171.919	138.243	33.676
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		36.741	(36.741)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.510	45.906	11.604
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.411	22.657	3.754
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.460.570	1.115.707	344.863
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	30.000	100.000	(70.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	499.231	89.498	409.733
Totale	49.122.287	36.458.007	12.664.280

COSTI DELLA PRODUZIONE**2021****2020**

6) Materie prime suss. e merci

€ 29.475.627

€ 18.289.330

L'ammontare dei costi delle materie prime è rappresentato da costi per l'acquisto di metano per Euro 23.319.677, acquisto di energia elettrica pari a Euro 6.115.672, da costi di carburanti pari a Euro 1.630, da cancelleria e stampati pari a Euro 24.732, da materiali di consumo pari a Euro 9.085 e da altri acquisti pari ad euro 4.831.

7) Costi per servizi

L'ammontare dei Costi per Servizi è rappresentato da:

Costi per servizi	2021	2020
Consulenze legali e notarili	242.310,00 €	179.188,00 €
Consulenze amministrative	185.354,00 €	171.065,00 €
Compenso amministratori	74.498,00 €	74.498,00 €
Consulenze tecniche e peritali	3.790,00 €	12.764,00 €
Compenso collegio sindacale	49.155,00 €	49.155,00 €
Formazione e addestramento	3.591,00 €	11.613,00 €
Compenso direttore generale	45.289,00 €	63.440,00 €
Addebito aggiuntivo A.E.E.G. 40/04	88.645,00 €	-
Altri oneri distribuzione gas	7.116,00 €	8.930,00 €
Assicurazione clienti finali	43.930,00 €	44.036,00 €
Assicurazioni	48.578,00 €	43.124,00 €
Assicurazioni auto/moto	3.098,00 €	1.704,00 €
Buoni pasto	70.697,00 €	57.334,00 €
Lavoro interinale manodopera	115.462,00 €	59.354,00 €
Canoni vari	11.524,00 €	12.741,00 €
Compenso a società di revisione	22.100,00 €	22.100,00 €
Consumo acqua	263,00 €	291,00 €
Costi per allacciamenti e manutenzioni	41.513,00 €	48.184,00 €
Distribuzione quote variabili acquisti	8.138.621,00 €	8.217.711,00 €
Inserzioni diverse	-	3.700,00 €
Rimborsi a piè di lista	-	235,00 €
manutenzione autoveicoli	200,00 €	619,00 €
Manutenzioni a assistenza hardware e softw	96.918,00 €	84.566,00 €

Manutenzione ordinarie caldaie	4.930,00 €	8.660,00 €
Altri costi indeducibili	30,00 €	144,00 €
Oneri e spese bancarie	251.331,00 €	262.023,00 €
Oneri e spese per tenuta c.c.p.	-	322,00 €
Postali e recapiti diversi	157.646,00 €	116.732,00 €
Propaganda e pubblicità servizi	448.297,00 €	255.810,00 €
Pulizia locali	41.412,00 €	49.391,00 €
Spese ristoranti	141,00 €	836,00 €
Quote fisse distribuzione acquisti	3.540.806,00 €	3.400.677,00 €
Servizi div. da distribuzione	247.167,00 €	192.390,00 €
Spese amministrative	28.350,00 €	22.209,00 €
Spese call center	79.771,00 €	80.674,00 €
Spese di trasporto	530,00 €	643,00 €
Spese diverse	803,00 €	1.506,00 €
Archivio aziendale	16.353,00 €	22.485,00 €
Spese mediche	795,00 €	3.223,00 €
Spese per energia	20.674,00 €	20.403,00 €
Spese per recupero clienti	150.387,00 €	39.531,00 €
Spese postali per fatturazione gas	74.855,00 €	58.355,00 €
Spese vigilanza	68.575,00 €	47.764,00 €
Telefoniche	54.166,00 €	83.029,00 €
Telefoniche per cellulari	2.134,00 €	3.681,00 €
Lavoro interinale servizio	2.946,00 €	5.165,00 €
Abbonamenti, riviste e giornali	-	3.227,00 €
Costi per servizi	11.866,00 €	404,00 €
Manutenzioni autoveicoli	271,00 €	-
Spese rappresentanza	499,00 €	-
Manutenzioni e riparazioni varie	5.418,00 €	10.749,00 €
TOTALE costi per servizi	14.502.805,00 €	13.850.666,00 €

2021

2020

8) Costi per godimento beni di terzi € 129.613 € 119.172

Tali costi riguardano i canoni per affitti, locazioni, licenze software e noleggio autovetture.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2021	2020
Salari e stipendi	2.130.722,00 €	2.036.699,00 €
Oneri sociali	677.879,00 €	613.388,00 €
Trattamento di fine rapporto	171.919,00 €	138.243,00 €
Altri costi	-	36.741,00 €
TOTALE Costi per il personale	2.940.520,00 €	2.825.071,00 €

L'incremento del costo del personale di euro 115.449 (4% circa) rispetto all'esercizio precedente è stato determinato da:

- dagli incrementi delle voci tabellari a seguito del rinnovo contrattuale del CCNL applicato;
- dall'erogazione dell'una tantum connessa al rinnovo contrattuale;
- dall'incremento delle festività non godute;
- dall'accantonamento dei ratei di ferie maturate e non godute e dei relativi oneri sociali per l'esercizio 2021, atteso che nell'esercizio 2020 non vi erano ratei residui;
- dall'aumento dell'accantonamento del TFR determinato dall'incremento del coefficiente di rivalutazione del TFR al 31.12.2021 pari a 4,35238% rispetto all'1,50% del 2020.

Gli importi dei salari e stipendi accolgono anche i premi di produttività del personale stimati in Euro 254.730.

10) Ammort. Immob. e svalutazioni

Ammortamento e svalutazioni	2021	2020
ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.510,00 €	45.906,00 €
ammortamento immobilizzazioni materiali	26.411,00 €	22.657,00 €
svalutazione dei crediti clienti	1.460.570,00 €	1.115.707,00 €

TOTALE Ammortamento e svalutazioni	1.544.491,00 €	1.184.270,00 €
---	-----------------------	-----------------------

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al maggior accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti registrati nel 2021.

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Crediti verso Clienti".

	2021	2020
12) Altri accantonamenti per rischi	€ 30.000	€ 100.000

L'accantonamento si riferisce all'incremento del fondo rischi per contenziosi di lavoro.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2021	2020
Arrotondamenti passivi	424,00 €	444,00 €
Sconti, ribassi e abbuoni passivi	21.627,00 €	10.231,00 €
Contributi liberalità	19.405,00 €	8.289,00 €
Contributo associazione di settore	19.293,00 €	21.117,00 €
Diritti camerali	1.485,00 €	1.708,00 €
Iva indetraibile	-	65,00 €
Imposta di bollo	8.535,00 €	6.590,00 €
Spese bolli	3.035,00 €	1.215,00 €
Imposta di registro	64.886,00 €	13.759,00 €
Omaggi a clienti	352,00 €	916,00 €
sanzioni	7.447,00 €	3.553,00 €
Sanzioni, multe, ammende	-	5.216,00 €
Sopravvenienze passive	338.167,00 €	5.997,00 €
Perdite su crediti	-	-

Tassa possesso automezzi detraibili	659,00 €	659,00 €
Tassa smaltimento rifiuti	7.110,00 €	7.352,00 €
Imposta comunale pubblicità	985,00 €	
Offerte smart casa	4.617,00 €	-
Oneri indeducibili	688,00 €	-
Vidimazione libri obbligatori	516,00 €	516,00 €
TOTALE costi per servizi	499.231,00 €	89.499,00 €

L'incremento riguarda la voce sopravvenienze passive dove sono stati iscritti principalmente costi relativi ad anni precedenti.

	2021	2020
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	2.887.289,00 €	2.334.314,00 €
PROVENTI FINANZIARI	191.170,00 €	148.260,00 €
ONERI FINANZIARI	18.129,00 €	19.007,00 €
RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZ.	8.252,00 €	680,00 €
Risultato prima delle imposte	3.048.582,00 €	2.464.247,00 €
20) Imposte dell'esercizio	955.654,00 €	722.689,00 €
a) Imposte per IRES	962.650,00 €	818.992,00 €
b) Imposte per IRAP	211.671,00 €	102.056,00 €
b) Imposte anticipate	- 218.667,00 €	- 198.359,00 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.092.928,00 €	1.741.558,00 €

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
173.041	129.253	43.788

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	191.170	148.260	42.910
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.129)	(19.007)	878
Utili (perdite) su cambi			
Totale	173.041	129.253	43.788

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	228
Altri	17.901
Totale	18.129

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					228	228
Interessi fornitori					17.901	17.901
Totale					18.129	18.129

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					191.170	191.170
Arrotondamento						
Totale					191.170	191.170

La voce ricomprende interessi attivi su depositi bancari per euro 525 e interessi di mora su ritardati pagamenti clienti pari ad euro 190.645.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.252	680	7.572

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	8.252	680	7.572
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	8.252	680	7.572

L'incremento è dovuto principalmente alla rivalutazione della polizza assicurativa sul TFR di propria pertinenza stipulata dalla controllante RETE GAS BARI AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
958.118	722.689	235.429

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	1.174.321	921.048	253.273
IRES	962.650	818.992	143.658
IRAP	211.671	102.057	109.614
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(218.667)	(198.359)	(20.308)
IRES	(218.667)	(198.359)	(20.308)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	955.654	722.689	232.965

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari entro l'esercizio al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.048.582,00 €
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRES</i>	
SPESE TELEFONICHE INDEDUCIBILI	10.833,00 €
ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	30,00 €
SPESE CELLULARI	427,00 €

ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI ECCEDENTE LO 0,50%	1.267.670,00 €
ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	30.000,00 €
MULTE AMMENDE SANZIONI	7.447,00 €
SPESE ALBERGHI RISTORANTI E VIAGGI	35,00 €
NOLEGGIO AUTOVEICOLI	1.959,00 €
PREMIO DI RISULTATO 2021 NON CORRISPOSTO	254.729,00 €
CARBURANTI E LUBRIFICANTI INDEDUCIBILI	616,00 €
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRES	1.573.746,00 €
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRES</i>	
STORNO PREMIO DI RISULTATO ANNO 2020	254.422,00 €
STRALCIO CREDITI DEDUCIBILI ACCANTONATI ESERCIZI PRECED.	215.982,00 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	140.884,00 €
TOTALI VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRES	611.288,00 €
UTILE FISCALE	4.011.040,00 €
IMPOSTA IRES 24%	962.650,00 €

Per quanto attiene l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari entro l'esercizio al netto degli acconti versati.

Determinazione dell'imponibile IRAP

VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DELLE VENDITE	51.608.793,00 €
ALTRI RICAVI	380.783,00 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	51.989.576,00 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	29.475.627,00 €

COSTI PER SERVIZI	14.502.805,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	129.613,00 €
AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI	57.510,00 €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	26.411,00 €
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	499.231,00 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	44.691.197,00 €
<u>VARIAZIONI AUMENTO</u>	
COMPENSO AMMINISTRATORI	74.498,00 €
<u>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</u>	
DEDUZIONE ART. 11 L 446	2.840.475,00 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	140.884,00 €
IMPONIBILE AI FINI IRAP	4.391.518,00 €
IRAP (4,82%)	211.671,00 €

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	valori	aliquota IRES	effetto fiscale
Credito per imposte anticipate 2020			2.588.510,00 €
Storno pagamento premio produzione 2020	- 254.422,00 €	24%	-€ 61.061
Storno Accantonamento svalutazione crediti anni preced. Deducibile	- 215.981,00 €	24%	-€ 51.835
Storno accantonamento svalutazione crediti per incassi 2021	- 140.884,00 €	24%	-€ 33.812
Accantonamento per premio non pagato	254.730,00 €	24%	€ 61.135
Accantonamento svalutazione crediti indeducibile	1.267.670,00 €	24%	€ 304.241
TOTALI			2.807.177,00 €

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	
Impiegati	48	48	
Operai			
Altri			
Totale	53	52	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del CCNL Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.498	49.155

Compensi alla società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.100
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	22.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	8.505.000	8.505.000
Totale	8.505.000	8.505.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni: composizione e natura

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.9, C.c.)

	2021	2020
Rischi assunti dall'impresa	€ 73.526	€ 73.526

Tale posta rappresenta le fidejussioni prestate a società di vettoriamento secondo quanto richiesto dalla delibera AEEG 108/06 e successive modificazioni (codice di rete Art. 7.1).

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Elenco delle partecipazioni

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Operazioni in locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni in locazione finanziaria.

Altre informazioni

La società non effettua operazioni in valuta.

La società non possiede debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

La Società è controllata da Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari. La Direzione ed il Coordinamento viene esercitata dal Comune di Bari.

I rapporti verso la società controllante Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas Spa, nel corso del 2021 sono stati:

- il vettoriamento a cui si riferiscono gli acquisti e i relativi debiti;
- i crediti finanziari riguardanti la polizza sul TFR;
- le vendite si riferiscono alla fornitura di Gas ed Energia elettrica.

I rapporti verso la società controllante Comune di Bari, nel corso del 2020 riguardano esclusivamente le vendite relative alla fornitura di Gas ed Energia Elettrica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'invasione dell'Ucraina ha sicuramente peggiorato la crisi energetica europea, colpendo maggiormente quei Paesi che basano il loro mix energetico sul gas naturale e che dipendono fortemente dagli

approvvigionamenti esteri. La sicurezza energetica di tali Paesi è messa a dura prova, e i governi sono chiamati ad affrontare una radicale revisione della propria politica energetica.

Il sistema energetico italiano si basa sul gas naturale, impiegato principalmente nel riscaldamento e nella produzione di energia elettrica, coprendo circa il 48% del mix energetico. In meno di vent'anni la produzione nazionale è passata da 20 mld di metri cubi registrati nel 1994 agli attuali 3-4 mld. Pertanto la produzione nazionale riesce a soddisfare solo il 5-6% dei consumi totali, mentre la restante parte viene compensata dalle importazioni. Fino a poche settimane fa, la Russia copriva circa il 40% del fabbisogno di gas naturale italiano, le stime dicono che serviranno circa 30 mesi per diventare indipendenti da tale fornitore. L'Italia in anticipo rispetto ai parametri UE si è impegnata entro il 2025 a smantellare o convertire in centrali gas gli attuali sette impianti a carbone ancora in funzione. In tale scenario, pertanto, dovremo affrontare le conseguenze sul piano della reperibilità della materia prima e il suo costo di acquisto, unitamente alle metodologie contrattuali sulla base della quale la materia prima verrà venduta con rischio di asimmetria rispetto alle condizioni di vendita applicate.

Per quanto riguarda la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si specifica che alla data di redazione del presente bilancio sono tutt'ora in corso delle attività di verifica degli allocamenti delle misurazioni gas che hanno evidenziato delle criticità con possibili errate misurazioni relative sia agli ultimi mesi del 2021 che ai primi mesi del 2022. Tali verifiche potrebbero avere un impatto nel corrente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:

NOME: RETE GAS BARI AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA

SEDE: VIA ACCOLTI GIL Z.I. BARI

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Bari che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che il Comune di Bari redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2020
ATTIVO		
A)Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B)Immobilizzazioni	1.426.058.025,00 €	1.433.998.702,00 €
C)Attivo circolante	471.359.879,00 €	511.646.372,00 €
D)Ratei e Risconti	2.159.243,00 €	2.152.515,00 €
Totale attivo	1.899.577.147,00 €	1.947.797.589,00 €
PASSIVO		
A)Patrimonio Netto		
Capitale sociale	184.607.887,00 €	184.607.887,00 €
Riserve	1.095.340.496,00 €	1.092.325.950,00 €
Utile(perdite) dell'esercizio	- 8.468.859,00 €	5.766.062,00 €
Totale patrimonio netto	1.271.479.524,00 €	1.282.699.899,00 €
B)Fondi per rischi e oneri	96.331.240,00 €	108.681.110,00 €
C)Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	13.137.282,00 €	12.130.872,00 €
D)Debiti	253.966.531,00 €	258.502.309,00 €
E)Ratei e risconti	264.662.570,00 €	285.783.399,00 €
Totale passivo	1.899.577.147,00 €	1.947.797.589,00 €
CONTO ECONOMICO		
A)Valore della produzione	485.033.971,00 €	476.513.369,00 €
B) Costi della produzione	- 505.421.603,00 €	- 484.203.236,00 €
C)Proventi e oneri finanziari	- 1.897.268,00 €	- 1.748.648,00 €
D)Rettifiche di valore di att. Finanziarie.	7.380.956,00 €	6.820.497,00 €
E)Proventi e oneri straordinari	14.332.108,00 €	16.589.567,00 €
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 7.897.023,00 €	- 8.205.487,00 €
Utile (perdita) dell'esercizio	8.468.859,00 €	5.766.062,00 €

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 21) non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	2.092.928
5% a riserva legale	Euro	104.647
a riserva straordinaria	Euro	1.988.281

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

AMGAS SRL**Codice fiscale 06024230721– Partita Iva 06024230721****C.SO ALCIDE DE GASPERI, 320- 70125 BARI BA****Numero R.E.A BA457129****Registro Imprese di BARI n. 06024230721****Capitale Sociale € 8.505.000,00 i.v.****RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DEL 31/12/2021****Governance****Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Dr Giovanni Marzulli
Consigliere	Dr Costanzo Loconsole
Consigliere	Dott.ssa Maura Caccavale

Collegio Sindacale

Presidente	Prof.ssa Dott.ssa Anna Lucia Muserra
Componente	Dott. Vincenzo Zibisco
Componente	Dott. Vito Buonsante

Società di Revisione	Ria Grant Thornton S.p.a.
----------------------	---------------------------

ORGANIGRAMMA AZIENDALE**STAFF CDA**

Assistenza Legale, Segreteria di Presidenza, Anticorruzione e Trasparenza: Sergio Annoscia

STAFF DIREZIONE GENERALE

Responsabile ad interim dal 01.11.2021: Dott.ssa Lucia Ferrante

Ufficio Contratti, Appalti e Prestazioni: Maria Vacca, Gianclaudia Garofalo

AREA GESTIONE CLIENTI

Dirigente: Vincenzo Gallina

Responsabile Ufficio Gestione Incassi e Recupero Crediti: Monica Stecchi

Ufficio Gestione Incassi e Recupero Crediti: Giuseppe Fusco, Angela Accettura, Francesco Schino, Isabella Cardinale, Raffaella Perrino, Maria Ambruoso, Davide Facchino, Andrea

Macina, Lucia Veneziani, Vincenzo Papapicco, Massimiliano Guastamacchia, Pierpaolo Progida, Biagio Amoroso, Alfredo Simone
Ufficio Relazioni con il Pubblico: Daniela Scivittaro, Mariella Scaramuzzi, Camilla Bari
Responsabile dell'Ufficio fatturazione gas ed energia elettrica: Dott. Sebastiano Roppo
Roberto Annoscia, Libero Luisi, Viviana Superti, Antonella De Santis, Aldo Brucoli, Francesca Ligorio, Marianna Di Luzio
Servizi informativi: Michele De Marzo
Sistemi tecnologici e qualità: Francesco Delvecchio
Ufficio Relazioni call center esterno: Rossana De Letteriis, Rossella Macchia

AREA COMMERCIALE E MARKETING

Responsabile: Maurizio Vernice
Trading Gas ed energia elettrica: Enzo Calefato
Ufficio Commerciale e Marketing: Enrico Arciuli, Mario Gallo, Amelia Milella, Alessandro Pacifico
Sportello Polivalente: Claudia Rotondo, Francesca Pellegrino, Grazia Amoroso

AREA AFFARI GENERALI E PERSONALE

Responsabile: Lucia Ferrante
Ufficio Personale, contenzioso, formazione e servizi assicurativi: Anna Del Core
Ufficio Protocollo generale: Francesco Rilievi, Nicola Abbrescia
Centralino: Giuseppe Catacchio

AREA AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Ufficio contabilità: Francesco Campaniello, Grazia Dimola, Giacomo Fino, Giuseppe Campione
Ufficio Economato/Magazzino: Francesco Campaniello

Signor Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani. Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Sua approvazione, rileva un utile ante imposte di euro 3.048.582, sul quale sono state determinate imposte correnti pari a euro 955.654, ridotte dall'effetto delle imposte anticipate per euro 218.667, con un Utile netto pari a euro 2.092.928.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite principalmente dalla persistenza dell'emergenza pandemica da COVID-19 che ha rallentato significativamente i lavori di predisposizione della bozza di bilancio.

Mission

Fornire energia a cittadini e imprese alle migliori condizioni di mercato, assicurando un eccellente servizio di assistenza, tutelando i loro interessi, prestando sempre più attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e generando valore nelle comunità in cui opera.

Il core business della Società è la vendita di gas naturale, a cui ha affiancato, dal 2007, la fornitura di energia elettrica nell'ambito di una strategia di differenziazione posta in essere al fine di cavalcare la progressiva liberalizzazione del mercato. Tale strategia è stata dettata altresì dalla consapevolezza dell'ineluttabilità di quel processo di transizione energetica che, ormai in primo piano a livello globale nelle agende di governi e imprese, porterà nei prossimi decenni ad

un progressivo abbandono delle fonti derivanti da combustibili fossili.

Per quanto riguarda la politica di prezzo, da quando ha intrapreso l'attività sul libero mercato, Amgas ha sviluppato un'ottima capacità di negoziazione nell'acquisto della materia prima ma, coerentemente con la propria mission ed i propri valori, ha sempre puntato su una strategia di contenimento dei prezzi di vendita. Amgas è leader nel mercato del gas naturale a Bari con una quota del 63%, in termini di P.D.R.(punto di riconsegna).

È in atto un processo di espansione dell'azione commerciale rivolto ai seguenti Comuni in cui la Società è accreditata secondo le disposizioni del gestore della rete del gas (SNAM) e, in alcuni di essi, ha attivato agenzie di vendita: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Altamura, Bitonto, Bitetto, Bisceglie, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Corato, Modugno, Noicattaro, Poggiorsini, Rutigliano, Ruvo di Puglia e Triggiano.

Nel 2021 la Società ha continuato il proprio percorso di riposizionamento e rilancio del brand, puntando sui seguenti punti di forza:

- > convenienza;
- > correttezza;
- > assistenza clienti;
- > spirito di comunità.

In linea con missione e posizionamento competitivo, Amgas struttura le proprie attività promozionali all'insegna della massima trasparenza e correttezza, evitando ogni azione e messaggio che possa risultare ingannevole e puntando su una comunicazione chiara, di impatto, che privilegia contenuti di taglio informativo.

Perfettamente consapevole della propria funzione sociale, connessa alla natura di azienda pubblica, fortemente radicata nel territorio, Amgas, partecipa attivamente alla vita della propria comunità sostenendo iniziative socio-culturali e sportive.

Con il suddetto 'marketing mix', la Società intende conquistare e riconquistare quote di mercato e continuare a rappresentare, in un mercato sempre più competitivo, un autorevole punto di riferimento.

Scenario di mercato e andamento generale

Anche il 2021 è stato un anno del tutto atipico, la cui discontinuità rispetto agli anni precedenti è da ricollegarsi innanzitutto al perdurare della pandemia causata dal virus Covid-19.

Per quanto riguarda il mercato energetico, pandemia e crisi economica mondiale hanno determinato un fortissimo rialzo dei prezzi delle materie prime, a livelli mai riscontrati prima.

Dopo il crollo della domanda nel 2020, dovuto principalmente alla pandemia e alle alte temperature, nel 2021 i mercati del gas sono stati interessati da forti tensioni tra domanda e offerta.

Il 2021 è stato caratterizzato da consumi più elevati rispetto all'anno precedente.

Altro aspetto chiave del mercato energetico italiano nel 2021 è stato il tema liberalizzazione: se la fine del mercato tutelato è slittata a gennaio 2024, la competizione si è fatta ancora più serrata, esponendo la Società all'azione sempre più aggressiva dei big players nazionali nel segmento della fornitura di gas naturale; ma schiudendo al contempo buone opportunità sul fronte del mercato dell'energia elettrica che hanno indotto la Società a tracciare e porre in essere una nuova strategia commerciale finalizzata ad acquisire quote di mercato.

L'andamento generale delle performance della Società nel 2021 è in linea con il suddetto scenario:

- > incremento dei volumi di gas naturale venduti;
- > crescita del fatturato (in primis legata ai prezzi delle materie prime e quindi tariffari);
- > aumento "switch out" mercato gas (mercato sempre più competitivo/maggiore propensione a passare al mercato libero anche in ragione del 'caro bollette');
- > aumento "switch in" energia elettrica (maggiore propensione a passare al mercato libero).

Passando all'analisi dei principali dati di performance in ambito commerciale, si segnala che per quanto riguarda il mercato del gas naturale la società nel 2021 ha venduto complessivamente 72.441.537 mc (il 4,05923 % in più rispetto al 2020), generando complessivamente ricavi delle vendite di €51.608.793 (il 34,40195% in più rispetto al 2020).

Il saldo "switch in/switch out" nel mercato del gas naturale è stato di 4.869 di clienti persi nel 2021 con un incremento delle perdite di clienti pari al 25,91156 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente.

Il saldo " switch in/switch out" nel mercato dell'energia elettrica è stato infine 1.172 clienti acquisiti con incremento delle acquisizioni del 29,49912% rispetto alle acquisizioni dell'esercizio 2020.

Il suddetto andamento generale risulta in linea con lo scenario di mercato 2021, complesso e avverso da una parte, ma non privo di opportunità e nuove, interessanti prospettive che la Società ha intercettato ed è determinata a cogliere.

Le strategie commerciali

Per fronteggiare il complesso scenario di mercato sopra evidenziato, la Società ha posto in essere le seguenti strategie commerciali:

- > incremento dei canali commerciali, proseguendo il percorso di partnership con le agenzie periferiche e avviando le procedure per un progetto di creazione di negozi a marchio Amgas che partirà con un primo punto vendita pilota nel centro di Bari;
- > promozioni 'energia elettrica' (Smart casa/Smart lavoro) per incrementare lo "switch in" nel relativo mercato;
- > avvio operazioni di telemarketing volte a riconquistare i clienti persi nel mercato gas;
- > potenziamento e valorizzazione dei servizi al cliente.

L'azienda nel corso del 2021 ha infatti lanciato un sistema tecnologicamente avanzato per la gestione degli appuntamenti: "TuPassi" ha sostituito il tradizionale numero progressivo con un appuntamento personalizzato che il cittadino può fissare comodamente da casa attraverso Sportello OnLine e App Amgas.

Inoltre, nel 2021, è stata veicolata una campagna pubblicitaria avente per oggetto la promozione Smart Casa, finalizzata a :

- > conquistare clienti nel mercato dell'energia elettrica;
- > rafforzare il posizionamento del brand.

La società è inoltre costantemente presente sui social networks, attraverso una strategia di "content marketing" che punta a valorizzare alcuni punti di forza dell'azienda:

- > territorialità;
- > attenzione all'ambiente e al risparmio in bolletta (attraverso pillole sul risparmio energetico);
- > attenzione al cliente.

Tutte le suddette azioni, sono in linea con la politica e l'organizzazione commerciale perpetrate negli ultimi anni dal management aziendale attraverso una strategia di comunicazione tesa a trasmettere:

- > un'immagine unica e autorevole del marchio Amgas;

> la funzione sociale che la società svolge attraverso il concorrenziale e vantaggioso sistema dei prezzi da praticare alla clientela ubicata nel bacino di utenza dell'area Metropolitana di Bari.

Per Amgas deputata a svolgere servizi essenziali in ambito urbano, il marketing rappresenta quell'insieme di attività volte a impostare nel modo più proficuo il complesso rapporto tra l'Azienda, l'Amministrazione Comunale ed il mercato, inteso nell'accezione di ambito territoriale attraverso la commercializzazione dei servizi offerti con particolare attenzione all'utente finale.

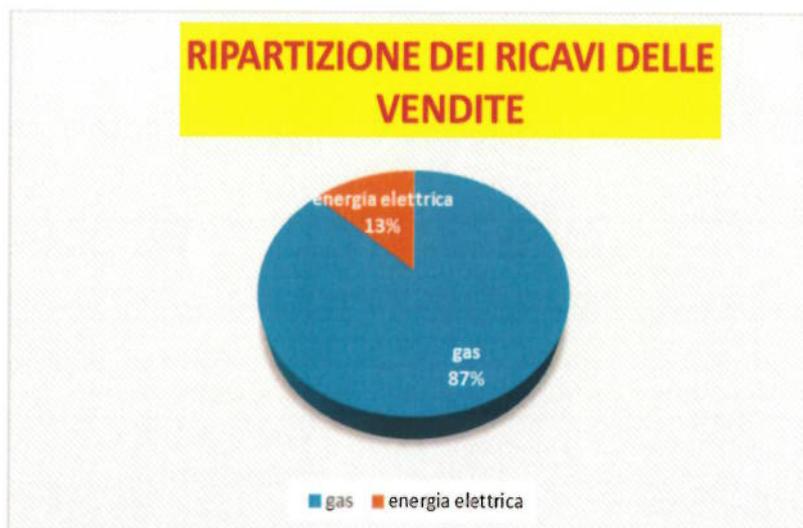
LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO E SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

La presente, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., fornisce notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della Società e le principali informazioni sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

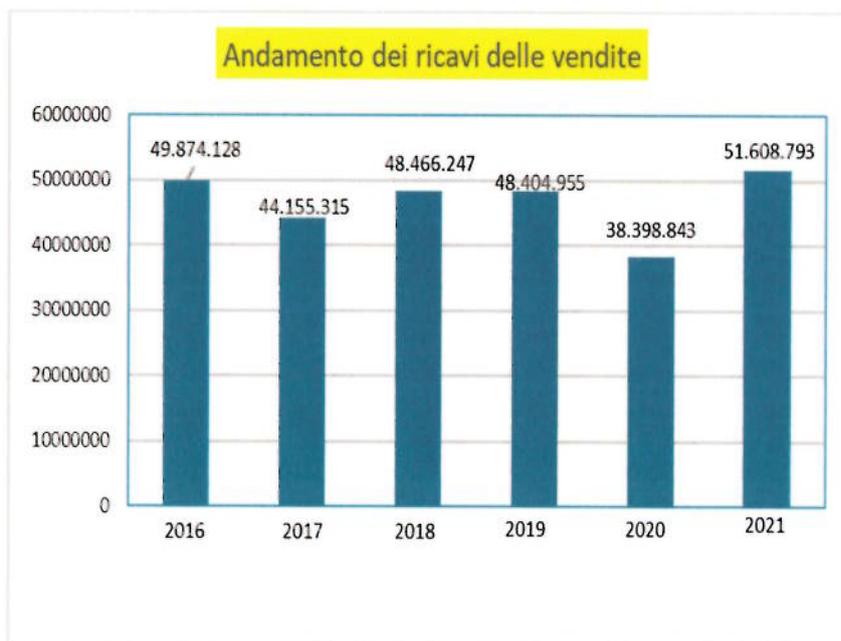
La Società è controllata da Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas Spa a sua volta controllata dal Comune di Bari; quest'ultimo esercita inoltre l'attività di Direzione e Coordinamento.

I ricavi per aree caratteristiche risultano così suddivisi:

SUDDIVISIONE DEI RICAVI	
GAS	ENERGIA ELETTRICA
44.945.876	6.662.917
87%	13%



Di seguito si evidenzia l'andamento dei ricavi delle vendite complessivi (Gas ed Energia Elettrica) degli ultimi sei anni:



L'incremento del ricavi delle vendite con un aumento percentuale del 34,40195% pari in valore assoluto ad euro 13.209.950, rispetto all'esercizio precedente, è stato determinato principalmente da un aumento dei volumi di gas ed energia elettrica venduti trainato da incrementi sul piano dei tariffari conseguente all'aumento dei prezzi delle materie prime sul mercato globale.

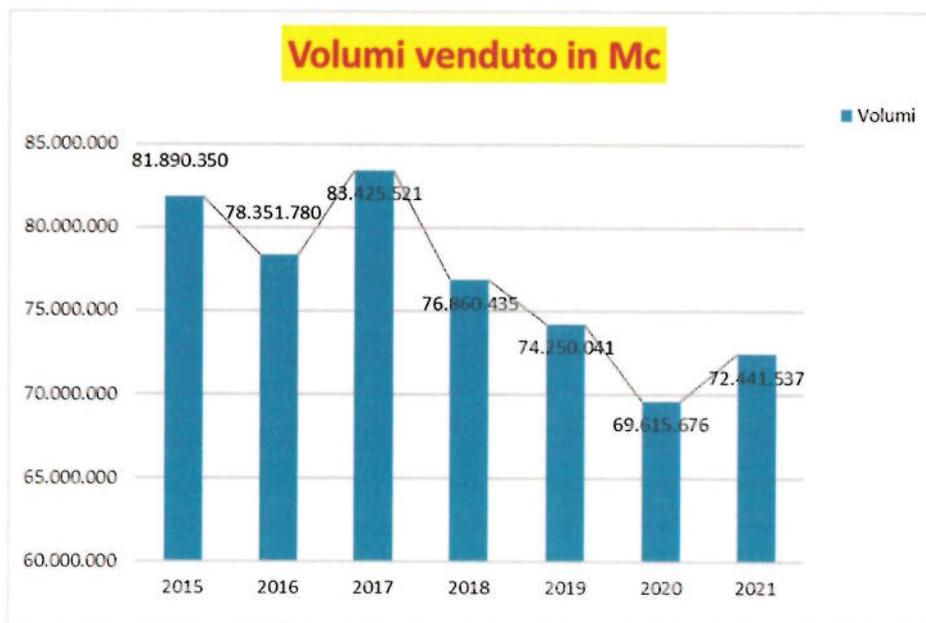
I Ricavi delle Vendite ammontano a euro 51.608.793 come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Vendita gas naturale	€ 41.027.823	€ 32.033.607	€ 42.159.972
Vendita energia elettrica	€ 6.662.917	€ 2.671.077	€ 2.811.816
Quote fisse distribuzione gas	€ 3.593.196	€ 3.422.076	€ 3.151.895
altri (correlati ai canali di cui sopra)	€ 324.857	€ 272.083	€ 281.272
TOTALE	€ 51.608.793	€ 38.398.843	€ 48.404.955

La Società, nella vendita di gas naturale ha visto ridursi le quote di mercato per gli "switch out" ricevuti in corso di esercizio a differenza del settore di energia elettrica dove si registra un incremento del numero clienti rispetto all'esercizio precedente.

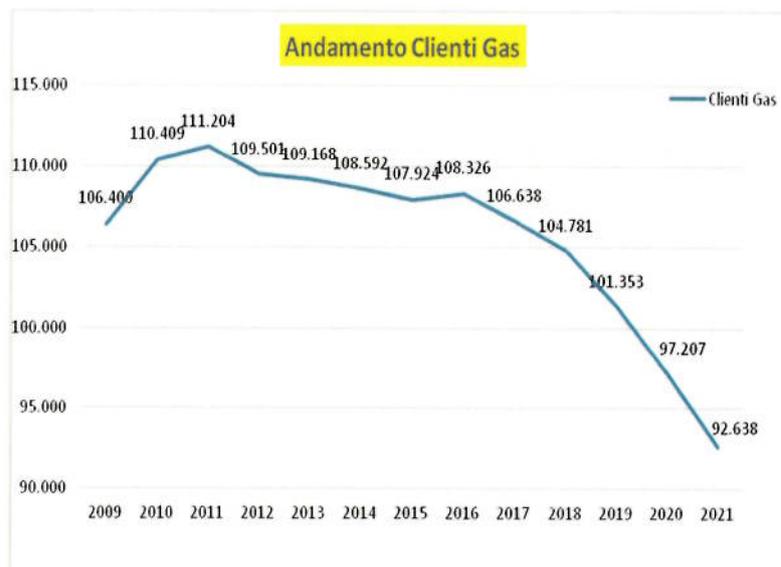
SETTORE GAS NATURALE

Di seguito sono espressi in Mc i volumi di gas venduto nell'anno 2021 rispetto agli anni precedenti.

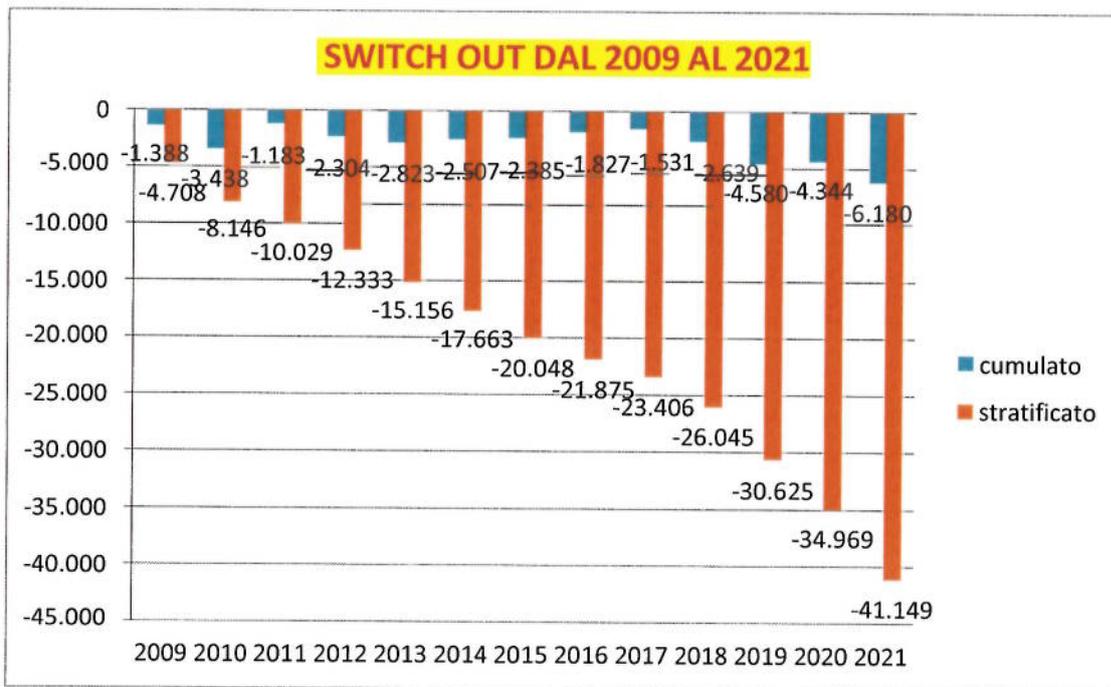
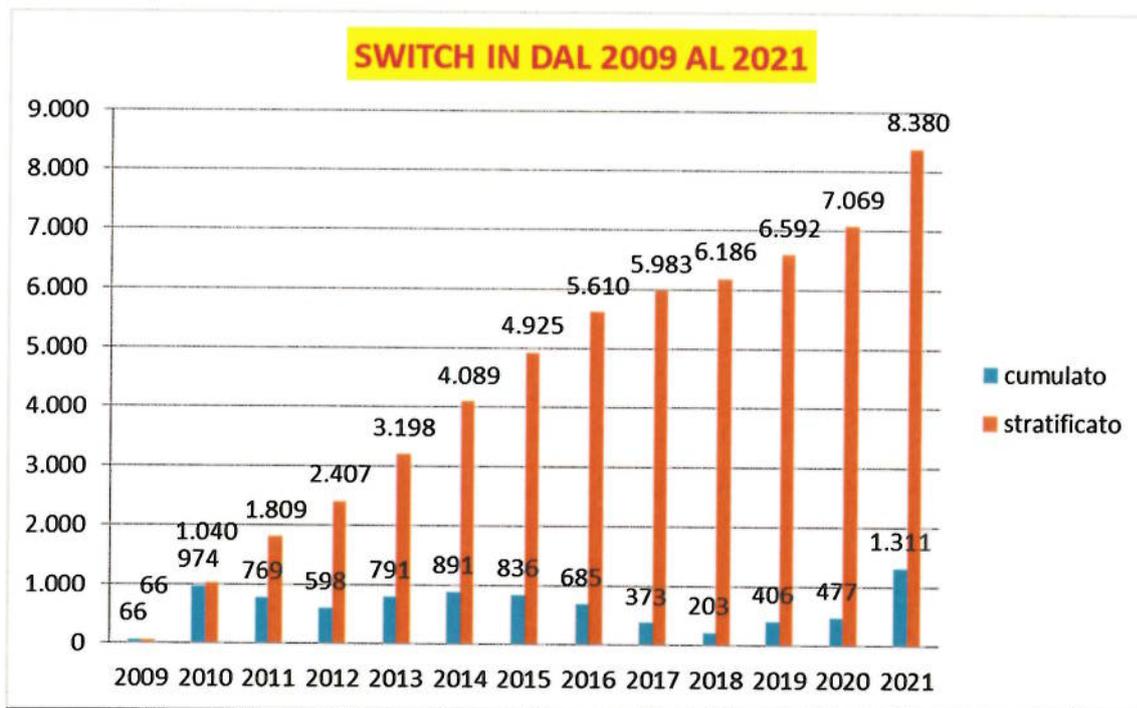


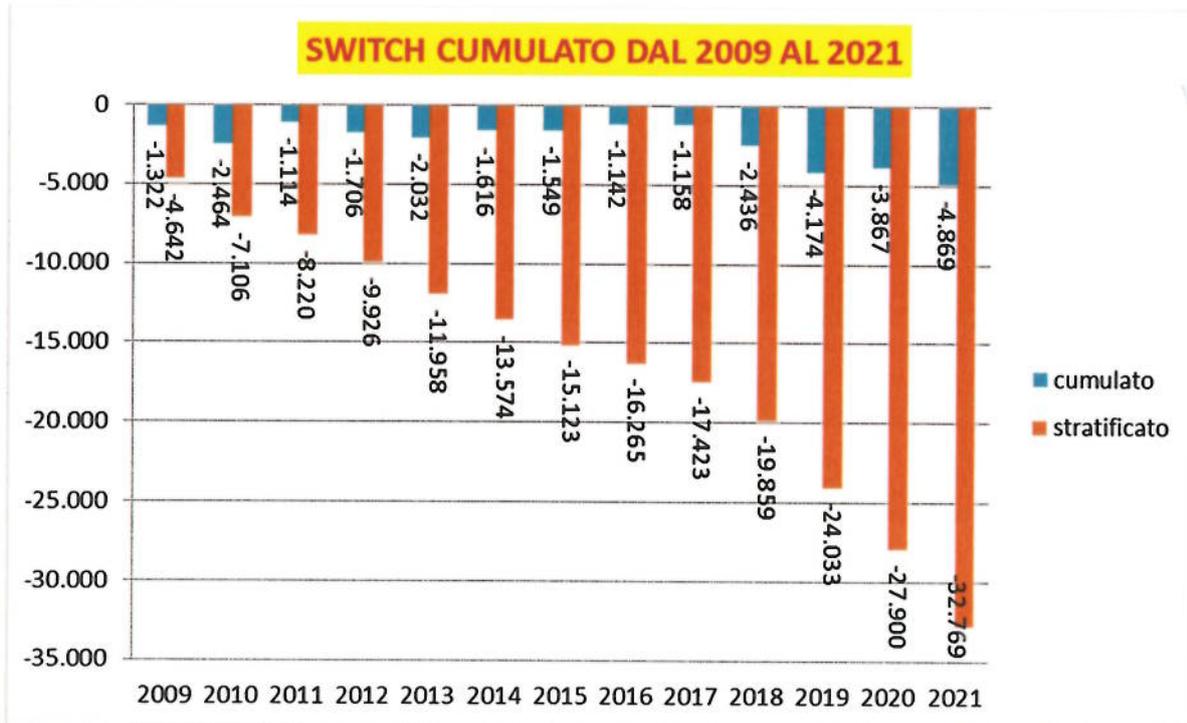
Tale risultato è scaturito dal mix dei due fattori quali la riduzione dei clienti gas e dagli aspetti meteorologici che hanno influenzato i volumi sia in acquisto che in vendita.

Per quanto attiene il portafoglio clienti gas naturale della Società, l'andamento del portafoglio clienti registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a numero 4.569 contratti, per complessivi 92.638 al 31.12.2021, che comprendono anche la voce delle attivazioni/disattivazioni con saldo positivo pari a 300.



Di seguito le rappresentazioni grafiche del fenomeno degli "switch out".

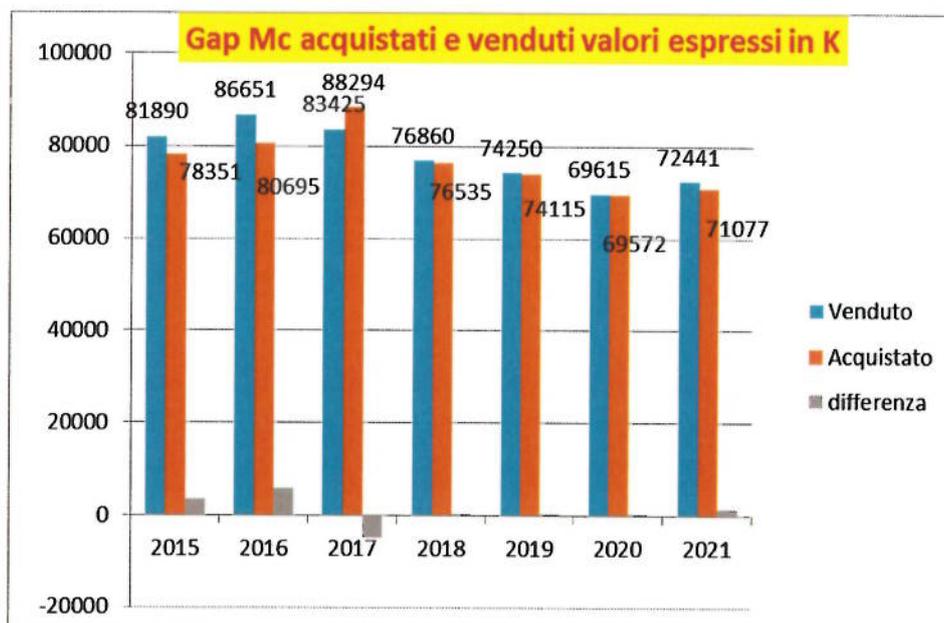





L'analisi dello "switch cumulato", al netto dell'effetto positivo (300) delle nuove attivazioni e le disattivazioni delle utenze non derivanti da switch, evidenzia una diminuzione netta del portafoglio clienti pari a 4.569 contratti rescissi rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di questi dati, l'azienda ha avviato una nuova politica commerciale improntata al recupero dei clienti persi e all'acquisizione di nuove quote di mercato, attraverso azioni commerciali mirate e già enunciate nella "Mission".

Dal confronto tra volumi di gas venduto di competenza ed i volumi di gas acquistato emerge un gap come di seguito rappresentato:



Nell'anno 2021 i volumi di acquisto si discostano da quelli di vendita a causa di mancate letture (stime) effettuate nel corso dell'esercizio.

Si conferma, altresì, doverosamente la necessità di garantire la lettura sistematica e tempestiva dei contatori al fine di minimizzare il rischio di errata stima dei volumi fatturati in bolletta ai clienti finali. Inoltre, la mancata lettura dei contatori, può comportare la rettifica futura dei volumi fatturati e non da meno il rischio di vedere contabilizzati, in anni precedenti (criteri pro die) volumi allocati nell'anno in cui si procede alla lettura.

Altrettanto rilevante per una efficiente gestione, è assicurare ogni azione volta ad accertare eventuali fenomeni di prelievi abusivi.

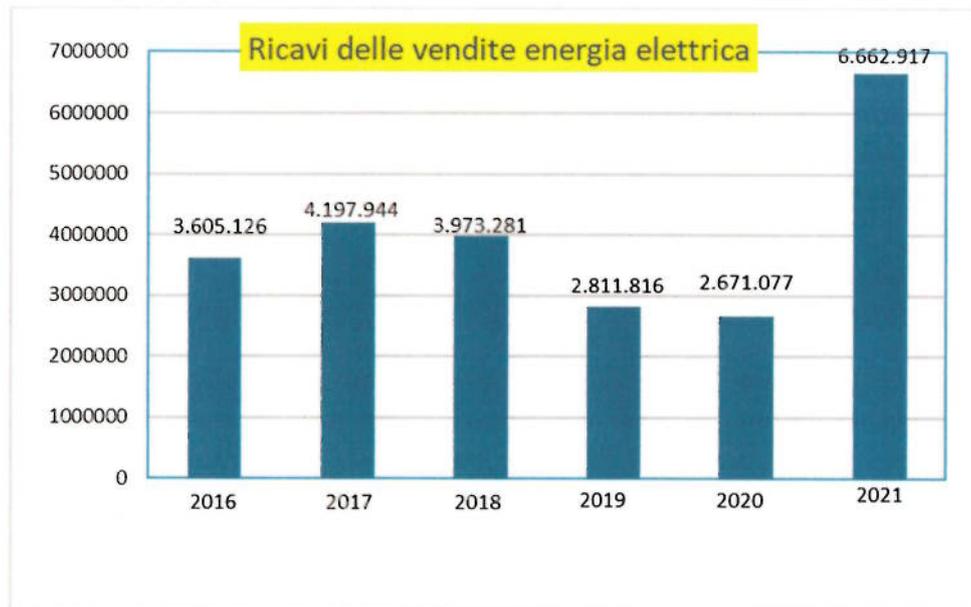
Si specifica che alla data di redazione del presente bilancio sono tutt'ora in corso delle attività di verifica degli allocamenti delle misurazioni gas che hanno evidenziato delle criticità con possibili errate misurazioni relative sia agli ultimi mesi del 2021 che ai primi mesi del 2022. Tali verifiche potrebbero avere un impatto nel corrente esercizio.

SETTORE ENERGIA ELETTRICA

Per quanto attiene le vendite di energia elettrica, la società nell'esercizio 2021 ha registrato un incremento, in termini di ricavi, rispetto all'esercizio precedente, pari al 149,44683% con un aumento di euro 3.991.840.

Tale risultato è spiegabile in relazione all'andamento della clientela, la società ha avuto una crescita dei clienti pari a 1.172 passando da 3.973 a 5.145, dato altamente positivo che dovrebbe tradursi in un incremento del fatturato anche per l'esercizio 2022.

Anche in questo settore la società sta provvedendo con azioni commerciali mirate ad incrementare sensibilmente l'acquisizione di nuova clientela anche valorizzando il Know-how del settore caratteristico, rivolgendosi principalmente al mercato domestico, ritenuto più redditizio e meno rischioso rispetto al mercato commerciale.



I ricavi delle vendite di energia elettrica sono aumentati rispetto all'esercizio precedente del 149,44683%.

	2019	2020	2021
Ricavi vendite energia elettrica	2.811.816	2.671.077	6.662.917
Acquistato energia elettrica	2.434.834	2.506.197	6.115.672

Nel prospetto che segue sono riportate le principali voci di costo confrontate con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	29.475.627	18.289.330	11.186.297
Servizi	14.502.805	13.850.666	652.139
Godimento beni di terzi	129.613	119.172	10.441
Personale	2.940.520	2.825.071	115.449
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.510	45.906	11.604
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.411	22.657	3.754
Svalutazione crediti attivo circolante	1.460.570	1.115.707	344.863
Accantonamento per rischi	30.000	100.000	-70.000

Oneri diversi di gestione	499.231	89.498	409.733
	49.122.287	36.458.007	12.664.280

I costi per acquisto di materie prime ammontano a euro 29.475.627, con un incremento rispetto al 2020 di euro 11.186.297 pari al 61,16297%.

I costi per servizi ammontano a euro 14.502.805, con un incremento rispetto al 2020 di euro 652.139 pari al 4,70836%.

I costi godimento beni di terzi ammontano a euro 129.613, con un incremento rispetto al 2020 di euro 10.441 pari al 8,76129%.

I costi del personale ammontano a euro 2.940.520, con un incremento rispetto al 2020 di euro 115.449 pari al 4,08659%.

Gli ammortamenti nel complesso ammontano a euro 83.921 con un incremento rispetto al 2020 di euro 15.358 pari al 22,39984%.

Le svalutazioni crediti, pari a euro 1.460.570 hanno subito un incremento rispetto all'esercizio 2020 di euro 344.863 pari al 30,90982%.

Gli accantonamenti per rischi, pari a euro 30.000, ridotti rispetto all'esercizio precedente del -70%, riguardano accantonamenti per controversie legali con dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione pari a euro 499.231 hanno subito un incremento rispetto al 2020 di euro 409.733 pari all'457,81247%.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari chiude con un incremento rispetto al 2020 di euro 43.788 pari al 33,8774%.

L'utile netto di esercizio risulta pari a euro 2.092.928 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 351.371 pari a circa il 20,17561%.

	2019	2020	2021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.423.785	2.464.247	3.048.582
IMPOSTE SUL REDDITO	678.473	722.689	955.654
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.745.312	1.741.558	2.092.928

Principali dati economici

Di seguito vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'azienda, con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente dalla situazione patrimoniale ed economica riclassificati secondo il seguente schema a Valore Aggiunto.

Inoltre nel prospetto che segue si evidenzia l'EBITDA normalizzato.

PROSPETTO E.B.I.T.D.A. NORMALIZZATO			
	2021	2020	2019
A) UTILE NETTO	2.092.928	1.741.558	2.745.312
B) IMPOSTE	955.654	722.689	678.473
C) AMMORTAMENTI	83.921	68.563	51.207
D) INTERESSI	191.170	148.260	222.368
E) EBITDA (A+B+C-D)	2.941.333	2.384.550	3.252.624
RETTIFICHE DI VALORE DI PASSIVITA' E ATTIVITA' FINANZIARIE	8.252	680	10.038
	2.933.081	2.383.870	3.242.586
F) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	30.000	100.000	200.000
G) SVALUTAZIONE CREDITI	1.460.570	1.115.707	1.892.274
H) ALTRI RICAVI E PROVENTI	380.783	393.478	3.534.837
EBITDA NORMALIZZATO (E+F+G-H)	4.042.868	3.206.099	1.800.023

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA CLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA			
	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (R)®	51.608.793,00 €	38.398.843,00 €	48.404.955,00 €
Altri ricavi e proventi	380.783,00 €	393.478,00 €	3.534.837,00 €
Variazione lavori in corso su ordinazione			
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA (S)	51.989.576,00 €	38.792.321,00 €	51.939.792,00 €
Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni			
variazioni delle rimanenze di prodotti, semilavorati e finiti			
VALORE DELLA PRODUZIONE	51.989.576,00 €	38.792.321,00 €	51.939.792,00 €
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	29.475.627,00 €	18.289.330,00 €	26.072.916,00 €

Variazione rim.materie prime, sussidiarie di consumo e di merci			
<i>CONSUMI</i>	29.475.627,00 €	18.289.330,00 €	26.072.916,00 €
<i>SERVIZI</i>	14.502.805,00 €	13.850.666,00 €	15.593.625,00 €
+Costi godimento beni di terzi	129.613,00 €	119.172,00 €	100.879,00 €
+/-Proventi/oneri diversi di gestione	517.360,00 €	108.505,00 €	1.936.368,00 €
+Accantonamenti per oneri e rischi	30.000,00 €	100.000,00 €	200.000,00 €
svalutazioni	1.460.570,00 €	1.115.707,00 €	1.892.274,00 €
<i>COSTI DIVERSI</i>			4.129.521,00 €
VALORE AGGIUNTO	5.873.601,00 €	5.208.941,00 €	6.143.730,00 €
Stipendi e salari più oneri sociali	2.768.601,00 €	2.650.087,00 €	2.738.876,00 €
Trattamento fine rapporto, in queiscenza e simili	171.919,00 €	174.984,00 €	162.267,00 €
Altri costi			
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	2.940.520,00 €	2.825.071,00 €	2.901.143,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.933.081,00 €	2.383.870,00 €	3.242.587,00 €
Ammortamenti immobilizzazioni	83.921,00 €	68.563,00 €	51.207,00 €
<i>TOTALE AMMORTAMENTI, SVLAUTAZIONE E LEASING</i>	83.921,00 €	68.563,00 €	51.207,00 €
REDDITO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (t)	2.849.160,00 €	2.315.307,00 €	3.191.380,00 €
Proventi da immobilizzazioni mat. Extracarat.			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	191.170,00 €	148.260,00 €	222.368,00 €
Plus(minus)valenze su titoli			
Rivalutazione attività finanziarie			
(Svalutazioni attività finanziarie)			
REDDITO GESTIONE ACCESSORIA	191.170,00 €	148.260,00 €	222.368,00 €
REDDITO DEL CAPITALE INVESTITO (u)	3.040.330,00 €	2.463.567,00 €	3.413.748,00 €
<i>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</i>			
Plus/minusvalenze su cespiti			
Proventi straordinari	8.252,00 €	680,00 €	10.038,00 €
Oneri straordinari			
(Accantonamenti per rischi e oneri straordinari)			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</i>	8.252,00 €	680,00 €	10.038,00 €
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	3.048.582,00 €	2.464.247,00 €	3.423.786,00 €
<i>IMPOSTE SUL REDDITO</i>	1.174.321,00 €	921.048,00 €	1.058.465,00 €
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.874.261,00 €	1.543.199,00 €	2.365.321,00 €
Accantonamenti utilizzi fondi di natura fiscale	- 218.667,00 €	- 198.359,00 €	- 379.992,00 €
UTILE(PERDITA) DI BILANCIO (V)	2.092.928,00 €	1.741.558,00 €	2.745.313,00 €

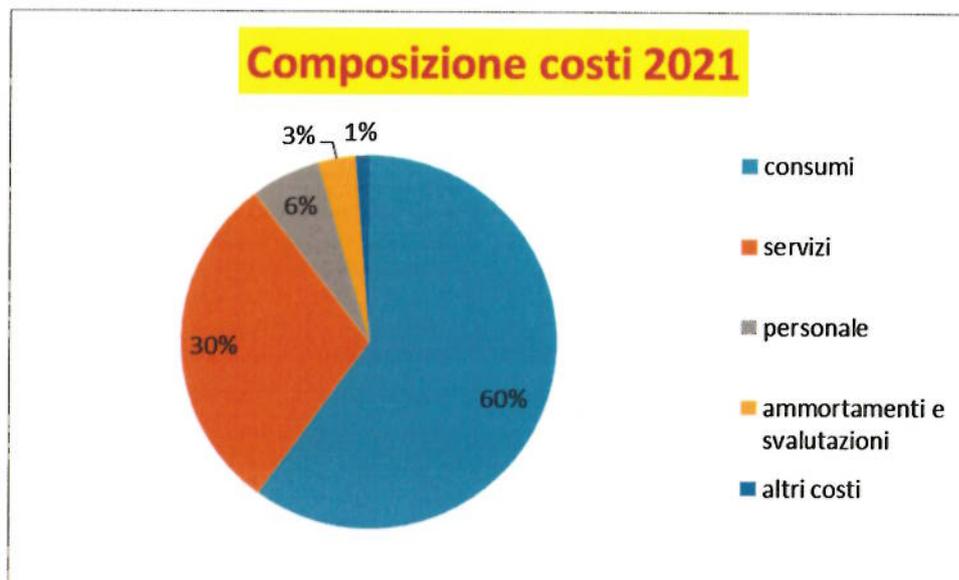
Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

STATO PATRIMONIALE			
DESCRIZIONE	2021	2020	2019
Disponibilità liquide	9.652.961,00 €	6.200.473,00 €	4.869.561,00 €
Partecipazioni che non costituiscono imm.			
Altri titoli e crediti per pronti contro termine			
Quota corrente di crediti finanziari a L.T.			
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE (A)	9.652.961,00 €	6.200.473,00 €	4.869.561,00 €
IMPOSTE ANTICIPATE			
Crediti	38.325.518,00 €	31.140.110,00 €	31.745.149,00 €
(Fondo svalutazione crediti)	- 11.634.745,00 €	- 10.726.852,00 €	- 9.871.271,00 €
Crediti verso altri	3.701.535,00 €	4.472.388,00 €	10.814.597,00 €
CREDITI NETTI DELLA GESTIONE CARATT.(B)	30.392.308,00 €	24.885.646,00 €	32.688.475,00 €
Rimanenze			
Risconti attivi	€ 60.660,00	€ 51.382,00	€ 22.108,00
DISPONIBILITÀ c	€ 60.660,00	€ 51.382,00	€ 22.108,00
ATTIVITA' A BREVE TERMINE (D)	40.105.929,00 €	31.137.501,00 €	37.580.144,00 €
Crediti commerciali a lungo termine			
Altri titoli			
Crediti finanziari a L.T.			
Partecipazioni			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA(E)			
Totale immobilizzazioni materiali lorde	1.775.392,00 €	1.709.154,00 €	1.551.428,00 €
(Fondo ammortamento)	- 1.273.837,00 €	- 1.218.467,00 €	- 1.149.904,00 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GEST. CARATTERISTICA	501.555,00 €	490.687,00 €	401.524,00 €
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (F)			
ATTIVITA' A LUNGO TERMINE (G)	€ 501.555,00	€ 490.687,00	€ 401.524,00
TOTALE ATTIVO (H)	40.607.484,00 €	31.628.188,00 €	37.981.668,00 €
Banche e altri finanziatori a breve termine			
Quota passività consolidate			
DEBITI FINANZIARI A BREVE (I)			
Debiti verso fornitori merci e servizi	20.165.508,00 €	11.989.720,00 €	18.774.023,00 €
Debiti verso istituti di previdenza sociale	134.636,00 €	119.015,00 €	134.433,00 €
Debiti per oneri tributari	1.436.098,00 €	1.383.945,00 €	€ 78.274,00
Altri debiti ratei, risconti	4.851.453,00 €	4.660.471,00 €	4.750.152,00 €
Fondi per rischi e oneri correnti			
DEBITI OPERATIVI a B.T.	26.587.695,00 €	18.153.151,00 €	23.736.882,00 €
FONDI PER RISCHI E ONERI STR. A B.T.	502.707,00 €	472.707,00 €	372.707,00 €
IMPOSTE CORRENTI			
DIVIDENDI			
FORNITORI IMPIANTI			

PASSIVITA' CORRENTI (I)	27.090.402,00 €	18.625.858,00 €	24.109.589,00 €
Trattamento di fine rapporto	1.120.171,00 €	1.043.868,00 €	1.047.127,00 €
Debiti verso fornitori merci e servizi a L.T.			
Fondo per rischi e oneri correnti			
PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE	1.120.171,00 €	1.043.868,00 €	1.047.127,00 €
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso banche a L.T.			
Debiti verso altri finanziari a L.T.			
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE (M)			
IMPOSTE DIFFERITE			
FONDO RISCHI E ONERI STR A L.T.			
PASSIVITA' CONSOLIDATE (N)	1.120.171,00 €	1.043.868,00 €	1.047.127,00 €
TOTALE INDEBITAMENTO (O)	28.210.573,00 €	19.669.726,00 €	25.156.716,00 €
Capitale sociale	8.505.000,00 €	8.505.000,00 €	8.505.000,00 €
Riserve di utili	1.798.983,00 €	1.711.904,00 €	1.574.640,00 €
Riserve di capitali			
Riserve di svalutazione			
Riserve di accantonamento e svalut fiscale			
Utile dell'esercizio	2.092.928,00 €	1.741.558,00 €	2.745.312,00 €
CAPITALE NETTO (P)	12.396.911,00 €	11.958.462,00 €	12.824.952,00 €
TOTALE PASSIVO (Q)	40.607.484,00 €	31.628.188,00 €	37.981.668,00 €

Di seguito l'incidenza percentuale delle voci di costo maggiormente significative sul totale costi. Dall'analisi emerge una prevalenza dei costi variabili sui costi fissi.



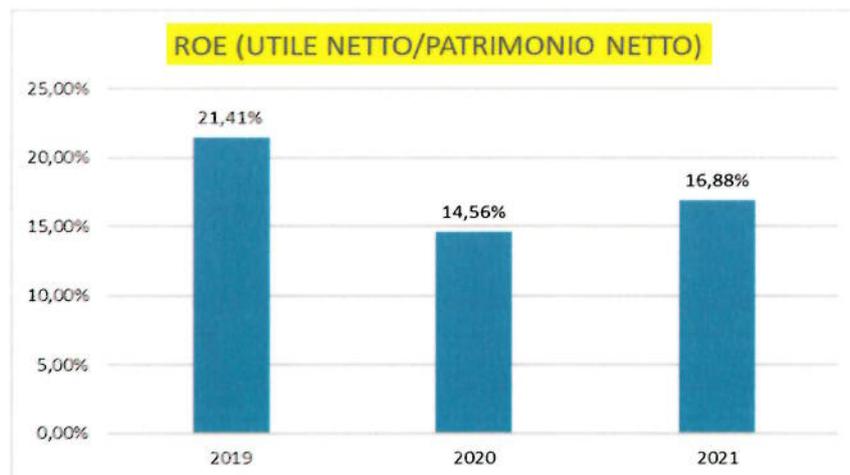
Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito sono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più indicativi riguardo alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ROE-Return on equity: $(\frac{v}{p})$ Risultato netto d'esercizio/Patrimonio netto	21,41%	14,56%	16,88%
ROTA-Return of total activity: $(\frac{u}{h})$ Reddito del capitale investito/Capitale investito	8,99%	7,79%	7,49%
ROI-Return of total Invested	4,61%	6,89%	7,36%

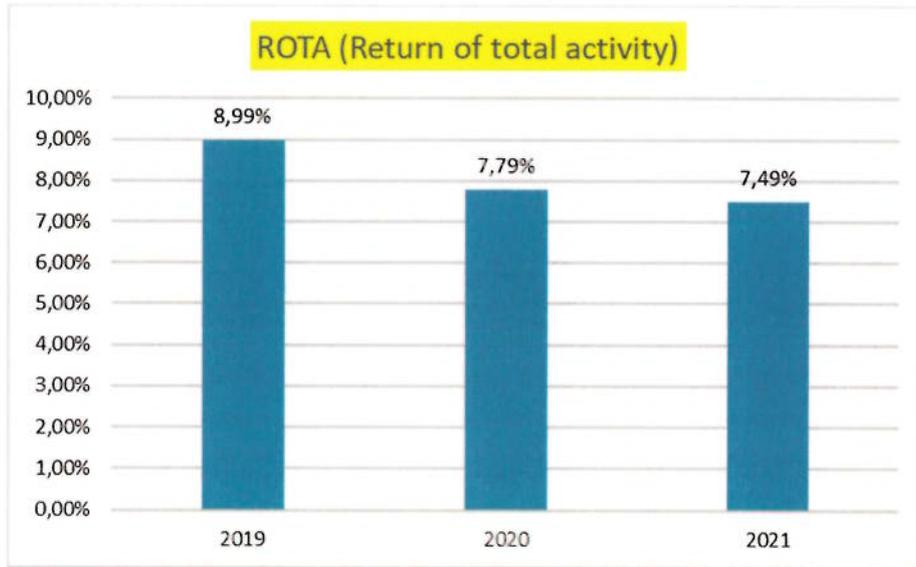
ROE (Return On Equity)



E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

La redditività del capitale proprio o ROE, ha subito un incremento di circa 2,50 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente per effetto dell' aumento dell'utile netto.

ROTA (Return of total activity)



È il rapporto tra il reddito del capitale investito e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito e si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Tale indice è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

ROI (Return of total Invested)



È il rapporto tra il reddito operativo e il totale capitale investito.

Esprime la redditività dei capitali effettivamente investiti in azienda da finanziatori esterni e da azionisti, che in Amgas Srl coincide esclusivamente con la redditività del socio, in quanto non ci sono debiti da finanziatori esterni.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: $(\frac{t}{r})$ Reddito operativo/Ricavi di vendita	6,59%	6,03%	5,52%

ROS (Return On Sale)



E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; si registra una riduzione dell'indice per effetto del decremento del reddito operativo.

INDICATORI PATRIMONIALI

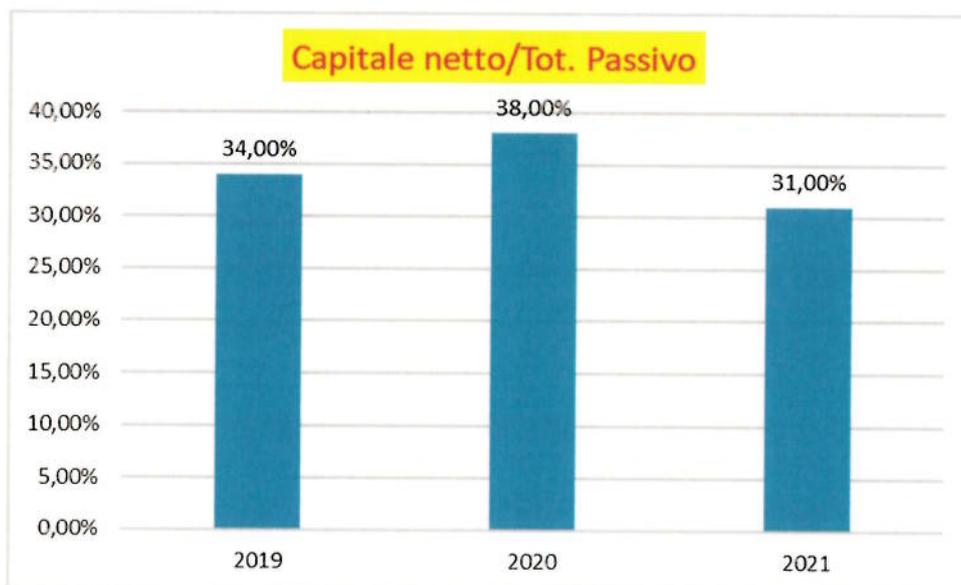
Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale netto/Totale passivo $(\frac{p}{q})$	34%	38%	31%
Passività correnti/Totale passivo $(\frac{l}{q})$	63%	59%	67%
Composizione del capitale investito/Valore della Produzione $(\frac{[b]+[c]+[e]+[f]-[l]-[n]}{[s]})$	15%	15%	4%
Attività a breve gestione caratteristica/Valore della Produzione $(\frac{[b]}{[s]})$	63%	64%	58%
Attività a lungo gestione caratteristica/Valore della Produzione $(\frac{[e]+[f]}{[s]})$	1%	1%	1%

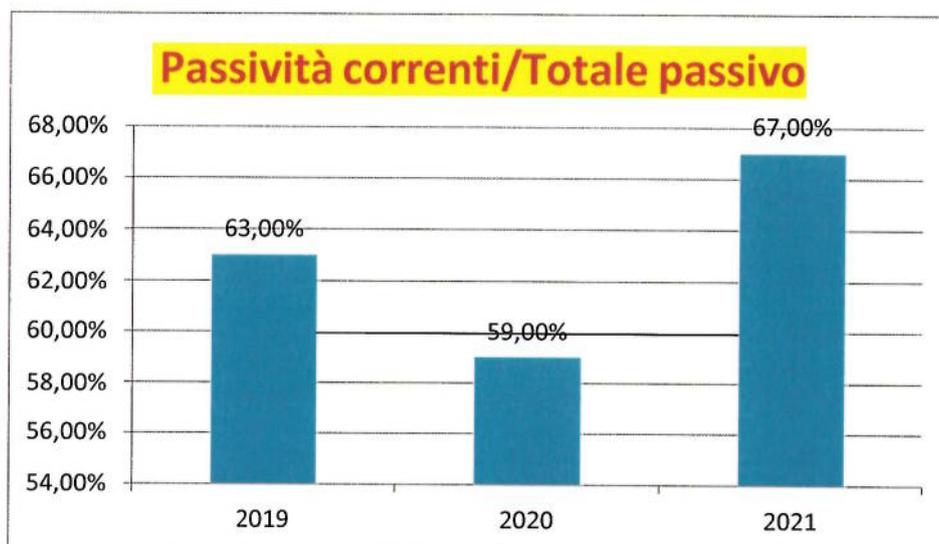
Capitale netto/Totale passivo esprime una elevata capitalizzazione della società, la società copre con il capitale proprio oltre un terzo del Passivo patrimoniale.

La società non ricorre al debito bancario, ha un costo di indebitamento (Int. Passivi / debiti finanziari) pari a zero.

L'indebitamento totale, inteso pari al totale delle fonti diverse dal capitale proprio, è in rapporto di due ad uno con il patrimonio netto.



Passività correnti/ Totale Passivo



Le passività patrimoniali sono costituiti prevalentemente da debiti correnti.

Composizione del capitale investito/Valore della Produzione

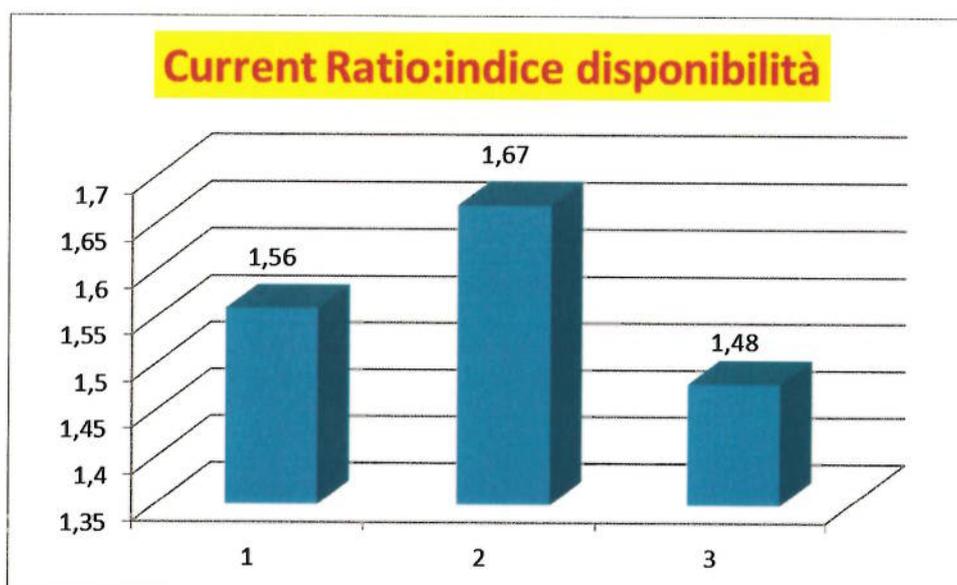


INDICATORI DI LIQUIDITA'

L'azienda presenta una situazione finanziaria a breve altamente equilibrata, rispettando ampiamente i parametri suggeriti dalla letteratura finanziaria.

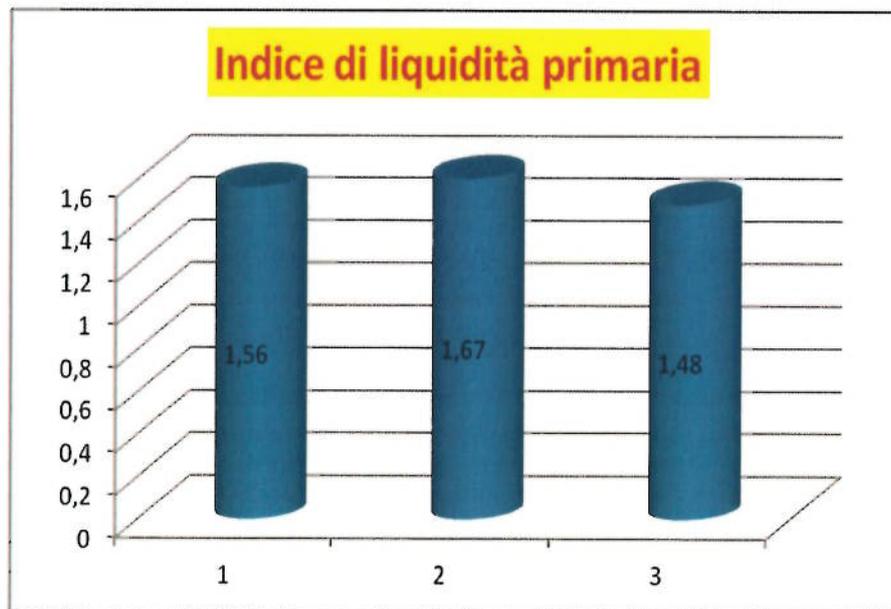
Gli indici di liquidità	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Indice di Disponibilità: C/P (current ratio) ($[d]/[l]$)	1,56	1,67	1,48
Liquidità primaria: liquidità immediate +differite /P (quick ratio) ($([a]+[b])/[l]$)	1,56	1,67	1,48

Indice di disponibilità



L'indice di disponibilità o "current ratio" indica la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante; il valore mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente attestandosi su valori altamente positivi.

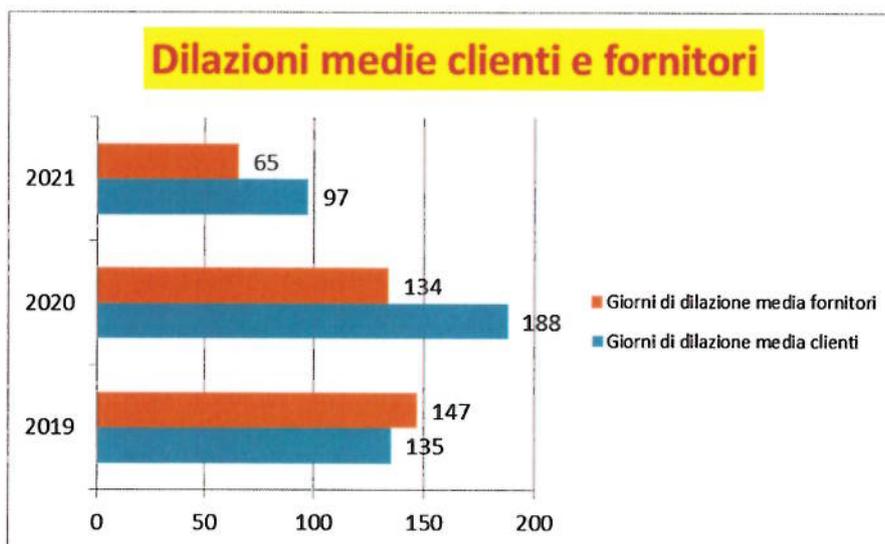
Indice di Liquidità Primaria



L'indice di liquidità primaria o "quick ratio" esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite); il valore, in lieve diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia come la società è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

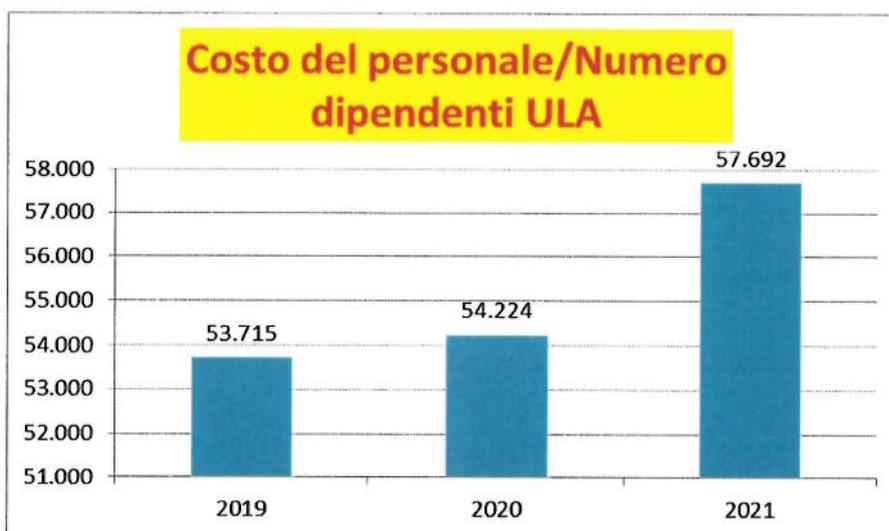
DILAZIONI MEDIE CLIENTI E FORNITORI

I tempi medi di incasso si sono quasi dimezzati rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda i tempi medi di pagamento nei confronti dei fornitori questi hanno subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente.



ANALISI DEL COSTO DEL PERSONALE

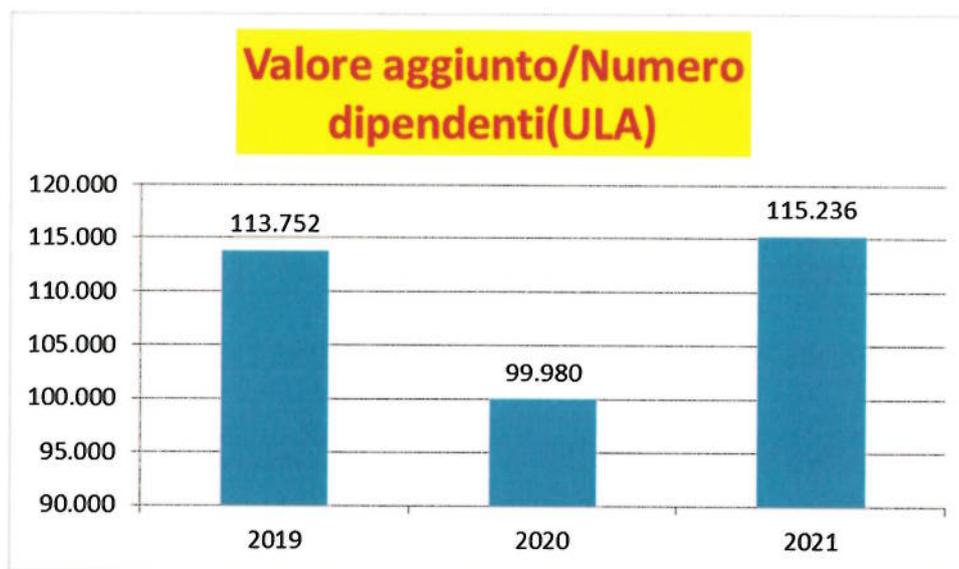
Il numero di ULA al 31.12.2021 è pari a 50,97.



Tale indice evidenzia un valore in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.



L'andamento di questo indice evidenzia un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente derivante dall'aumento dei ricavi delle vendite.



L'indice esprime un risultato positivo rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento del valore aggiunto.

INDICATORI DELLA CRISI D'IMPRESA

La lettura congiunta del primo e secondo comma dell'art. 13 CCI porta all'individuazione di un sistema di indici. Gli indici di cui all'art. 13, co. 1 si applicano indistintamente a tutte le imprese. Gli indici di cui al co.2 presentano valori soglia differenti per settori economici.

Dal punto di vista logico il sistema è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata. Il superamento del valore soglia del primo (patrimonio netto negativo) rende

ipotizzabile la presenza della crisi. Ovviamente il Patrimonio della società è ampiamente positivo. In assenza di superamento del primo (patrimonio netto negativo), si passa alla verifica del secondo (DSCR a sei mesi inferiore a 1), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici di cui all'art. 13, co.2. In relazione al DSCR (debt service coverage ratio) calcolato come rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti finanziari previsti nello stesso arco temporale. Il valore dell'indice è superiore di gran lunga all'unità, in quanto la società non ha debiti finanziari.

Nonostante sia evidente il positivo stato di salute in cui versa la società, si passa, comunque all'analisi degli indici previsti dall'art. 13 co. 2 CCI, come di seguito evidenziati:

• **Indice di sostenibilità degli oneri finanziari.**

È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

• **Indice di adeguatezza patrimoniale.**

È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

• **Indice di liquidità.**

È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);
- al denominatore, il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

• **Indice di ritorno liquido dell'attivo.**

È costituito dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo ed include:

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

• **Indice di indebitamento previdenziale o tributario.**

È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;
- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

INDICATORI DELLA CRISI D'IMPRESA		
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Interessi e oneri finanziari/Ricavi delle vendite	0,04%
Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto/Totale debiti	44,22%
Indice di liquidità	Attività a breve/ Passività a breve	148,36%
Indice di liquidità n. 2	Cash flow/Attivo	8,54%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	Indebitamento previdenziale e tributario/ Totale attivo	3,86%

Questi 5 indici hanno significato se contemporaneamente utilizzati, fornendo ciascuno, ove isolatamente considerato, solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. La valutazione unitaria richiesta dal Legislatore richiede perciò il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite

per tali indici. L'analisi statistica ha portato ad individuare soglie diverse per settori come di seguito riportato:

Tabella indici di settore

Settore	Oneri finanziari / Ricavi	P.N. / Debiti	Attivo a breve / Passivo a breve	Cash flow / Attivo	Debiti trib + Prev / Attivo
(A) Agricoltura silvicoltura e pesca	2,8%	9,4%	92,1%	0,3%	5,6%
(B) Estrazione (C) Manifattura (D) Prod. energia/gas	3%	7,6%	93,7%	0,5%	4,9%
(E) Forn. acqua reti fognarie rifiuti (D) Trasm. energia e gas	2,6%	6,7%	84,2%	1,9%	6,5%
(F41) Costruzione di edifici	3,8%	4,9%	108%	0,4%	3,8%
(F42) Ingegneria civile (F43) Costr. Specializzate	2,8%	5,3%	101,1%	1,4%	5,3%
(G45) Commercio all'ingrosso e dett. Autoveicoli (G46) Comm. Ingrosso (D) Distrib. Energia/gas	2,1%	6,3%	101,4%	0,6%	2,9%
(G47) Commercio al dettaglio (I56) Bar e ristoranti	1,5%	4,2%	89,8%	1,0%	7,8%
(H) Trasporto e magazzinaggio (I55) Hotel	1,5%	4,1%	86%	1,4%	10,2%
(JMN) Servizi alle imprese	1,8%	5,2%	95,4%	1,7%	11,9%
(PQRS) Servizi alle persone	2,7%	2,3%	69,8%	0,5%	14,6%

Le soglie da raffrontare sono quelle evidenziate in tabella e dal riscontro con gli indici calcolati, non si ravvedono situazioni di crisi.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate situazioni di danni causati all'ambiente o sanzioni inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società al 31.12.2021 è di n.53 di cui uomini 28 e 25 donne. Le politiche di formazione del personale si sono attuate attraverso l'aggiornamento alle normative in tema di sicurezza, anticorruzione, trasparenza e quant'altro necessario allo sviluppo ed alla crescita del personale dipendente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Investimenti effettuati

Nel corso del periodo non sono stati effettuati investimenti di rilievo.

Azioni proprie e quote possedute

La società non possiede alla data del 31.12.2021 proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, né tanto meno ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

SOCIETA'	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
RETE GAS BARI AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA		223.103,00 €	281.794,00 €	5.874.431,00 €	106.039,00 €	12.753.431,00 €
COMUNE DI BARI	73.772,00 €		124.018,00 €		188.351,00 €	
TOTALI	73.772,00 €	223.103,00 €	405.812,00 €	5.874.431,00 €	294.390,00 €	12.753.431,00 €

I rapporti verso la società controllante Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A. nel corso del 2021 sono stati:

- Acquisti e debiti commerciali si riferiscono al servizio di vettoriamento;
- i crediti finanziari riguardano la polizza sul TFR;
- le vendite si riferiscono alla fornitura di Gas ed Energia Elettrica.

I rapporti verso la società controllante Comune di Bari nel corso del 2020 sono stati:

- le vendite si riferiscono alla fornitura di Gas ed Energia Elettrica.

INFORMATIVA AI SENSI DEL 2497 - BIS C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bari.

INFORMATIVA SULLA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2428 primo comma, la relazione deve contenere una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

I rischi e le azioni di mitigazioni cui la società è esposta possono essere interni ed esterni.

- Rischi operativi

Per rischi operativi si intendono le possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni ed a eventi esterni connessi alla gestione corrente delle attività.

E' da sottolineare che nel modello di business esiste un rischio relativo di ritardo nei pagamenti da parte dei clienti. Inoltre l'azienda è condizionata dagli interventi tariffari dell'ARERA che, con i suoi provvedimenti, potrebbe mettere in discussione la redditività di tutto il sistema di vendita del gas, attraverso interventi di riduzione superiori alle capacità del sistema e delle aziende di vendita di assorbirne gli effetti.

Le delibere emanate ed i conseguenti ricorsi creano ulteriori incertezze nel mercato.

- Rischi mercato

Includono gli effetti che i cambiamenti di mercato potrebbero avere sull'attività.

Dal punto di vista della vendita, la concorrenza potrebbe aumentare per via delle minori barriere all'ingresso sul mercato.

Relativamente all'approvvigionamento, le note vicende internazionali incideranno sulla reperibilità della materia prima, il suo costo e, non meno importante, la formula e la metodologia contrattuale sulla base delle quali la materia prima sarà venduta, con rischio di asimmetria rispetto alle condizioni economiche praticate in vendita dalla Società.

Il business dipende anche dalle condizioni climatiche. Un inverno eccessivamente mite, per esempio, può avere delle ricadute in termini di minori vendite, con effetto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.

- Rischio di credito

Si segnala l'assenza di potenziali profili di rischio di credito, attesa la gestione ottimale delle risorse finanziarie e la totale assenza di debiti verso il sistema bancario. Il rischio di insolvenza si

differenzia a seconda della tipologia della clientela, che nel caso della nostra società risulta per la maggior parte costituito da utenza privata e quindi con un basso rischio di insolvenza; per quanto riguarda la clientela "imprese", la società opera attraverso la selezione della clientela sulle capacità di credito e sul rischio di insolvenza; infatti la società opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

- Rischio di liquidità

Tale rischio non risulta sussistere nel caso di specie, in quanto la politica aziendale risulta essere orientata ad una gestione del circolante, tale da evitare situazioni di illiquidità. Infatti, la funzione finanza e controllo ha ben strutturato il tempo medio di incasso dei crediti verso clienti correlandolo in maniera adeguata rispetto al tempo medio di pagamento dei debiti.

- Rischio reputazionale

La società gode di una elevata notorietà nel settore per la sua professionalità ed affidabilità. Non si prevedono elementi che ne possano deteriorare l'immagine.

I rischi di fonte esterna possono essere così individuati:

- Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è l'evoluzione normativa che potrebbe, a far data dal 1/1/2024, modificare l'attuale assetto del mercato energetico, sostituendo il regime di tutela con il mercato libero. Infatti a far data dal 1/1/2024 l'Autorità energia elettrica gas e sistema idrico non potrà più normare sulle tariffe da applicare trimestralmente ai clienti di *maggior tutela* sia nel mercato del gas che quello elettrico.

Pertanto i clienti in portafoglio 'gas', seppur oggi vige ancora il mercato tutelato, potrebbero nel corso dei prossimi due esercizi economici/finanziari, valutare l'ipotesi di sostituire la propria fornitura di gas naturale con operatori del mercato libero.

Al riguardo, la società, con l'ausilio delle sole risorse interne è impegnata in una continua attività di monitoraggio della normativa, in modo da anticipare i fattori di rischio che ne derivano e cercare di minimizzare il possibile impatto sull'andamento della gestione.

D'altra parte, se lo scenario della completa liberalizzazione rappresenta per la Società una minaccia rispetto al core business del gas naturale, costituisce un'interessante opportunità di espansione nel comparto dell'energia elettrica.

Opportunità che la Società intende cogliere attraverso una politica di investimenti sul brand e sulla veicolazione di operazioni promozionali dedicate al libero mercato dell'energia elettrica sia domestico che business.

- Rischio di concorrenza

Il mercato del gas e dell'energia elettrica è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo, anche a causa della presenza delle grandi multinazionali le quali vantano una maggiore esperienza, dispongono di superiori risorse finanziarie e sono in grado di sviluppare migliori economie di scala rispetto alle società di minori dimensioni. Ciò nonostante, gli elevati standard di professionalità raggiunti, consentono una forza di vendita competitiva che pone la società in una fascia di sufficiente tranquillità.

- Contesto politico e sociale ed eventi congiunturali economici, connesso al rischio di instabilità politica e sociale

L'invasione della Russia del territorio ucraino rende lo scenario politico internazionale molto instabile generando forti turbolenze in particolar modo sui mercati globali legati all'approvvigionamento delle materie prime.

- Eventi catastrofici

Non sono stimabili eventi catastrofici.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni sulle possibili evoluzioni della gestione devono tener conto di fattori specifici, sia di natura esogena che di natura endogena, suscettibili di condizionare il futuro andamento aziendale. Ci si riferisce, in particolare:

1. le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del 'Covid 19' in termini di riduzione della capacità di spesa di famiglie e imprese, fenomeno questo che, pur

non avendo significativamente inciso sulla performance economica dell'azienda nel primo semestre, potrebbe avere ricadute nel futuro prossimo;

2. i vincoli a cui l'operatività aziendale è assoggettata stante la sua natura giuridica di azienda sotto il controllo pubblico che inevitabilmente impongono una dilatazione dei tempi di risposta alle sfide di mercato ed in generale una minore flessibilità organizzativa e pertanto alcune iniziative, tipiche dell'imprenditore commerciale, vengono frenate dall'applicazione rigida della normativa e dai vincoli applicabili alle società partecipate pubbliche;
3. la crescente aggressività da parte dei competitors che, con l'avvicinarsi della completa liberalizzazione, tenderà a danneggiare maggiormente le aziende che operano in posizione oligopolistica.
4. le note vicende internazionali incideranno sulla reperibilità della materia prima, il suo costo e, non meno importante, la formula e la metodologia contrattuale sulla base delle quali la materia prima sarà venduta, con rischio di asimmetria rispetto alle condizioni economiche praticate in vendita dalla ns Società.

Al fine di affrontare adeguatamente queste importanti sfide, Amgas ha messo a punto una strategia di rilancio a 360 gradi che prevede:

- > il riposizionamento strategico del brand sulla base delle reali competenze distintive dell'azienda, quali vicinanza, convenienza, trasparenza, correttezza, sostenibilità;
- > la creazione di un nuovo concept di comunicazione, fortemente distintivo, idoneo a rafforzare l'immagine del brand e, nel contempo ad aumentare la prossimità ai modelli di consumo della gente comune;
- > l'espansione commerciale sia nel Comune di riferimento che nei comuni dell'area metropolitana attraverso la creazione di una rete di punti vendita Amgas ed una task force di agenti specializzati;
- > l'introduzione di una nuova strategia di marketing basata su un set di offerte più appealing per i diversi target, comunicate con modalità semplici e dirette, in linea con il nuovo posizionamento di "azienda amica";
- > la qualificazione e l'innovazione nei servizi al cliente sia on line che in sede;
- > l'implementazione di un progetto di coaching e comunicazione interna finalizzato a migliorare sempre più il clima aziendale e a stimolare il senso di appartenenza da parte di tutte le sue risorse interne;
- > la configurazione di progetti innovativi ispirati al tema della 'sostenibilità' e delle sue concrete prospettive di realizzazione negli attuali contesti.

Tutti quelli elencati sono progetti che Amgas ha già messo in cantiere e che, se pur con i maggiori sforzi che la sua natura di azienda pubblica comportano, intende portare avanti con tenacia al fine di generare valore per tutta la comunità.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signor socio,

La invito, pertanto, ad approvare nel suo insieme e nelle singole voci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, deliberando in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 2.092.928 come segue:

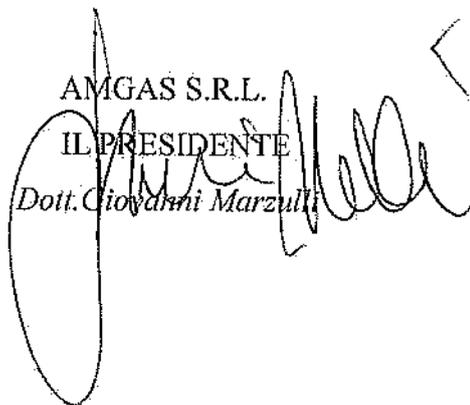
- 5% pari ad Euro 104.647 a Riserva legale;
- Euro 1.988.281 a Riserva straordinaria.

Qualora il Bilancio dovesse essere approvato in linea con le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto sarà così costituito:

Capitale sociale	Euro	8.505.000
Riserva legale	Euro	1.903.630
Riserva straordinaria	Euro	1.988.281

Bari, 30 maggio 2022

AMGAS S.R.L.
IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Marzulli





Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari
T +39 080 8498236
F +39 080 8755703

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio Unico della
AMGAS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMGAS S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AMGAS S.r.l. non si estende a tali dati.

Il bilancio della AMGAS S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 29 luglio 2021 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMGAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

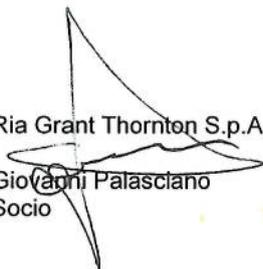
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMGAS S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 27 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Socio

AMGAS S.R.L.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
PER L'ANNO 2021

Signori Soci,

la presente Relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del C.C. .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile tenendo conto che la revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione e viene svolta ai sensi della specifica normativa in materia. In merito all'attività svolta riferiamo quanto segue.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dalle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea ed a quelle del Consiglio di Amministrazione per informarci sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio; nel corso di tali riunioni, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, sulla base delle informazioni



disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non siamo comunque venuti a conoscenza di operazioni anomale sotto qualche profilo, né di operazioni atipiche o inusuali svolte nei confronti della capogruppo, con terzi o con parti correlate, le quali risultano, pertanto, di natura ordinaria;

- Nell'anno solare trascorso abbiamo effettuato le verifiche periodiche di competenza e nel corso di tali incontri abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzione ed esame dei documenti societari; dallo svolgimento di tale attività non sono emersi aspetti degni di nota in questa relazione. In particolare, la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo ha permesso di accertare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle delibere assunte ed anche di vigilare sull'esistenza, a supporto dei processi deliberativi adottati, di un'adeguata istruttoria sotto il profilo della congruità economica e della rispondenza all'interesse della Società;

- Nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi, né ci è stato chiesto di rilasciare pareri ai sensi di legge;



- Siamo stati periodicamente informati sull'attività svolta dalla Società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti e dagli scambi intrattenuti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- Abbiamo rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2023 formulata ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 27.01.2010 n.39

- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società ed al riguardo riteniamo che la Società abbia definitivamente imboccato un processo di rafforzamento del sistema di controllo interno conseguente ai diversi interventi avviati quali l'introduzione del Modello organizzativo e delle correlate procedure aziendali, l'adozione di strumenti di programmazione finanziaria e di monitoraggio della gestione, l'adeguamento delle competenze e delle professionalità presenti, prime fra tutte quelle facenti capo alle figure di Direttore Generale e di Responsabile Amministrativo, i cui processi di selezione sono in corso e che quindi saranno a breve introdotte nell'organigramma.

Ad avviso del Collegio tale rafforzamento, anche nell'auspicabile prospettiva dell'affidamento di specifiche responsabilità di audit e di compliance all'interno della struttura organizzativa, **costituisce una condizione imprescindibile per la continuità dell'impresa** considerati i rischi ai quali sempre più la stessa risulta



esposta, in considerazione dell'accresciuta aggressività del contesto competitivo e dell'avversa congiuntura economica.

Bilancio d'esercizio

Preliminarmente si evidenzia che il Collegio ha espresso parere favorevole all'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 per i motivi indicati nella relazione della gestione. Al riguardo si segnala altresì che il Socio ha espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 comma 3 del c.c.

Questo Collegio ha esaminato il nuovo progetto di bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30.05.2022; esso si chiude al 31/12/2021 con un risultato di esercizio pari a € 2.092.928 e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, con la quale gli Amministratori riferiscono in merito alla situazione della Società, sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.



Al riguardo si osserva che la Nota integrativa, redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce una informativa adeguata al completamento del quadro di lettura del Bilancio, illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza del Collegio ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'attività di sua competenza, attraverso verifiche dirette e scambi informativi con gli Amministratori, i Consulenti della Società e la Società di Revisione.

Anche in questo esercizio, per quanto attiene alla gestione dell'emergenza sanitaria il Collegio Sindacale può dare atto che la Società ha continuato a porre in essere misure idonee a contenere il contagio riservando massima attenzione agli aspetti inerenti la tutela della salute.



La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 dalla quale non si evincono rilievi ed in cui si attesta che il bilancio chiuso al 31.12.2021 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

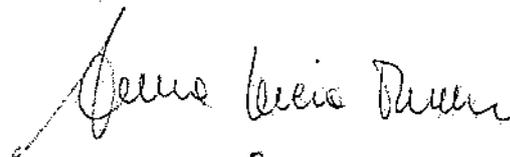
Conclusioni

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2021 e della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

27.06.2022

I Sindaci

Anna Lucia Muserra



Vito Buonsante



Vincenzo Zibisco

